

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE ITALIANO
CLNI – AUTODETERMINAZIONE DEL POPOLO ITALIANO

DICHIARAZIONE SOLENNE DI
INDIPENDENZA, SOVRANITÀ POPOLARE
E AUTODETERMINAZIONE
DEL POPOLO ITALIANO

ATTO COSTITUENTE E PROCLAMAZIONE DELLA
REPUBBLICA ITALIANA AUTODETERMINATA

«IL POPOLO ITALIANO RIPRENDE NELLE PROPRIE MANI
IL DIRITTO DI DECIDERE DEL PROPRIO DESTINO.»

ROMA – 2026

LIBERTÀ • SOVRANITÀ • DIGNITÀ
GIUSTIZIA • PACE • FUTURO

PREAMBOLO

NOI, POPOLO ITALIANO AUTODETERMINATO, consapevoli della nostra storia, della nostra civiltà e della nostra responsabilità verso le generazioni presenti e future; richiamando il principio della sovranità popolare e il diritto dei popoli all'autodeterminazione riconosciuti dal diritto internazionale; considerando che nessuna struttura istituzionale può essere sottratta al controllo democratico e alla volontà dei popoli; affermando la nostra volontà di perseguire ogni trasformazione istituzionale attraverso strumenti civili, democratici, pacifici e verificabili;

PROCLAMIAMO LA NOSTRA VOLONTÀ DI AUTODETERMINAZIONE,
DI SOVRANITÀ POPOLARE E DI AUTOGOVERNO.

★★★★★

I. IL POPOLO E LA SOVRANITÀ

Art. 1 – La sovranità appartiene originariamente al Popolo Italiano.

Art. 2 – Il Popolo afferma il diritto di determinare liberamente il proprio status politico, la propria forma istituzionale, il proprio ordinamento e le proprie relazioni internazionali.

II. DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA POLITICA

Art. 3 – Il Popolo Italiano Autodeterminato proclama la propria volontà di costituirsi quale comunità politica libera e sovrana.

Art. 4 – L'indipendenza rappresenta la volontà di recuperare autonomia democratica, responsabilità istituzionale e capacità decisionale, nel rispetto del diritto e della pace.

III. RAPPORTO CON L'UNIONE EUROPEA

Art. 5 – Il Popolo Italiano riconosce l'Unione Europea quale organizzazione internazionale fondata sui Trattati.

Art. 6 – Nessun vincolo sovranazionale può essere considerato irrevocabile o sottratto alla verifica democratica.

Art. 7 – Il Popolo Italiano richiede una procedura democratica per valutare la permanenza nell'UE e la portata dei trasferimenti di sovranità.

IV. NESSUNA OSTILITÀ AI POPOLI EUROPEI

Art. 8 – La presente Dichiarazione non è rivolta contro i popoli europei.

Art. 9 – L'Italia propone un'Europa dei popoli, delle libertà e della cooperazione, non della burocrazia e dell'imposizione.

V. IL CLNI COME GOVERNO DEL POPOLO

Art. 10 – Il CLNI assume la funzione di Governo del Popolo Italiano Autodeterminato.

Art. 11 – Il Governo ha il compito di organizzare il processo costituente, tutelare i diritti fondamentali e promuovere relazioni internazionali.

PROCLAMAZIONE STORICA

Italia, terra di civiltà, diritto e libertà,
oggi non proclama guerra contro nessuno.
Non proclama odio. Non proclama isolamento.
Non proclama superiorità.

PROCLAMA
LA RESPONSABILITÀ
DI ESSERE LIBERA.

La nostra indipendenza non è contro l'Europa.
È contro l'idea che l'Europa possa esistere
senza i suoi popoli.

La nostra sovranità non è contro la cooperazione.
È il diritto di cooperare liberamente.

La nostra autodeterminazione non è contro gli altri
popoli. È il riconoscimento che ogni popolo deve
poter essere protagonista del proprio destino.

IL GIURAMENTO DEL
POPOLO ITALIANO

GIURIAMO DI difendere la libertà senza negare quella altrui.

GIURIAMO DI difendere la democrazia senza imporre
la nostra volontà con la forza.

GIURIAMO DI difendere la nostra identità senza disprezzare le altre.

GIURIAMO DI costruire la nostra Repubblica
senza calpestare la dignità di alcuno.

GIURIAMO DI perseguire la giustizia attraverso il diritto.

GIURIAMO DI perseguire l'indipendenza attraverso la pace.

GIURIAMO DI consegnare ai nostri figli un'Italia più libera,
più giusta, più responsabile e più democratica.

FORMULA FINALE

NEL NOME DEL POPOLO ITALIANO

NEL NOME DELLA LIBERTÀ

NEL NOME DELLA DIGNITÀ UMANA

NEL NOME DELLA DEMOCRAZIA

NEL NOME DELLA GIUSTIZIA

NEL NOME DELLA PACE

NEL NOME DELLE GENERAZIONI FUTURE

NOI PROCLAMIAMO IL DIRITTO DEL POPOLO ITALIANO

A DETERMINARE LIBERAMENTE IL PROPRIO DESTINO.

NOI APRIAMO IL PROCESSO COSTITUENTE DELLA

REPUBBLICA ITALIANA AUTODETERMINATA.

NOI CHIAMIAMO IL POPOLO ITALIANO A PARTECIPARE.

NOI CHIAMIAMO LE ISTITUZIONI DEL MONDO AL DIALOGO.

NOI CHIAMIAMO I POPOLI D'EUROPA ALLA COOPERAZIONE.

NOI SCEGLIAMO LA PACE. NOI SCEGLIAMO LA LIBERTÀ.

NOI SCEGLIAMO LA RESPONSABILITÀ.

PROCLAMAZIONE FINALE DI INDIPENDENZA

Art. 33 – Con la presente Dichiarazione il Popolo Italiano Autodeterminato, rappresentato dal CLNI, proclama la propria volontà di:



ESERCITARE
PIENAMENTE
IL DIRITTO DI
AUTODETERMINAZIONE



CONSTRUIRE UN
PROPRIO ORDINAMENTO
DEMOCRATICO



ISTITUIRE LA
REPUBBLICA ITALIANA
AUTODETERMINATA



DETERMINARE DEMOCRATICAMENTE
IL RAPPORTO CON L'UNIONE EUROPEA
E CON OGNI ALTRA ORGANIZZAZIONE
INTERNAZIONALE



RECUPERARE LA PIENA
RESPONSABILITÀ POPOLARE
SULLE DECISIONI FONDAMENTALI
DELLA NAZIONE



GARANIRE LA LIBERTÀ,
LA DIGNITÀ E I DIRITTI
FONDAMENTALI DI
OGNI PERSONA



COOPERARE PACIFICAMENTE
CON TUTTI I POPOLI
DELLA TERRA

FIRME ISTITUZIONALI

IL CAPO DEL GOVERNO
DEL POPOLO ITALIANO
AUTODETERMINATO

Sanfilippo

IL PRESIDENTE DELL'ESECUTIVO
DI GOVERNO

Sanfilippo

I MINISTRI DEL GOVERNO
DEL POPOLO ITALIANO
AUTODETERMINATO

Sanfilippo

I RAPPRESENTANTI
DEL POPOLO ITALIANO
AUTODETERMINATO

Sanfilippo

SIGILLO DEL CLNI



CLNI

PER LA SOVRANITÀ POPOLARE – PER L'AUTODETERMINAZIONE
PER LA REPUBBLICA ITALIANA AUTODETERMINATA – PER LA PACE TRA I POPOLI



COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE ITALIANO

CLNI — AUTODETERMINAZIONE DEL POPOLO ITALIANO

DICHIARAZIONE SOLENNE DI INDIPENDENZA, SOVRANITÀ POPOLARE E AUTODETERMINAZIONE DEL POPOLO ITALIANO

ATTO COSTITUENTE E PROCLAMAZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA AUTODETERMINATA

**«IL POPOLO ITALIANO RIPRENDE NELLE PROPRIE MANI IL DIRITTO DI DECIDERE DEL
PROPRIO DESTINO.»**

Roma — 2026

PREAMBOLO

NOI, POPOLO ITALIANO AUTODETERMINATO,

consapevoli della nostra storia, della nostra civiltà, della nostra cultura e della nostra responsabilità verso le generazioni presenti e future;

consapevoli del patrimonio di diritto, pensiero, arte, scienza, lavoro e civiltà costruito attraverso i secoli dalle popolazioni della penisola italiana;

richiamando il principio fondamentale secondo il quale la sovranità politica deve trovare la propria origine nella volontà del Popolo;

richiamando il diritto dei popoli all'autodeterminazione riconosciuto dalla Carta delle Nazioni Unite e dall'articolo 1 del Patto internazionale sui diritti civili e politici;

richiamando altresì i principi di uguaglianza sovrana, non interferenza, cooperazione internazionale, libertà dei popoli e soluzione pacifica delle controversie;

riconoscendo che l'appartenenza a organizzazioni internazionali e sovranazionali, così come ogni trasferimento o limitazione di competenze statali, deve essere esercitata nel rispetto dei principi costituzionali, dei diritti fondamentali e della volontà democratica dei popoli;

considerando che l'integrazione europea ha prodotto un ordinamento sovranazionale di natura particolare e che, secondo il diritto dell'Unione, le competenze dell'Unione derivano dai Trattati e dai poteri conferiti dagli Stati membri;

considerando che nessuna struttura istituzionale, nazionale o sovranazionale deve essere sottratta al controllo democratico, alla responsabilità pubblica e alla tutela dei diritti fondamentali;

considerando la volontà espressa dal **Comitato di Liberazione Nazionale Italiano — CLNI** di rappresentare e organizzare il percorso politico di autodeterminazione del Popolo Italiano, secondo la propria documentazione istituzionale;

richiamando la precedente **Dichiarazione di Sovranità Popolare del Popolo Italiano**, nella quale il CLNI afferma il principio della sovranità popolare, dell'autodeterminazione e della costruzione di un ordinamento autodeterminato;

affermando la nostra volontà di perseguire ogni trasformazione istituzionale attraverso strumenti **civili, democratici, pacifici, trasparenti e verificabili**;

NOI, POPOLO ITALIANO,

in questa solenne dichiarazione,

PROCLAMIAMO LA NOSTRA VOLONTÀ DI AUTODETERMINAZIONE, DI SOVRANITÀ POPOLARE E DI AUTOGOVERNO.

TITOLO I

IL POPOLO E LA SOVRANITÀ

Articolo 1 — Titolarità originaria della sovranità

La sovranità politica appartiene originariamente al **Popolo Italiano**.

Ogni istituzione pubblica è strumento della comunità e deve essere esercitata nell'interesse generale, nel rispetto della dignità della persona, dei diritti fondamentali e della volontà democraticamente espressa.

Nessuna istituzione può trasformare un mandato ricevuto dal Popolo in un potere illimitato o irrevocabile.

Articolo 2 — Il diritto di autodeterminazione

Il Popolo Italiano afferma il proprio diritto di determinare liberamente:

- il proprio status politico;
- la propria forma istituzionale;
- il proprio ordinamento costituzionale;
- il proprio sviluppo economico;
- il proprio sviluppo sociale;
- il proprio sviluppo culturale;
- le proprie relazioni internazionali.

L'autodeterminazione viene esercitata mediante strumenti democratici e pacifici.

TITOLO II

DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA POLITICA

Articolo 3 — Proclamazione

Il **Popolo Italiano Autodeterminato**, attraverso il processo politico e istituzionale rappresentato dal **CLNI**, proclama la propria volontà di costituirsi quale comunità politica autodeterminata e di esercitare direttamente il proprio diritto di determinare il futuro dell'Italia.

Con la presente Dichiarazione viene aperta formalmente una nuova fase costituente denominata:

PROCESSO DI INDIPENDENZA E AUTODETERMINAZIONE DEL POPOLO ITALIANO

Articolo 4 — Natura dell'indipendenza

L'indipendenza qui proclamata non rappresenta una dichiarazione di ostilità nei confronti di alcun popolo.

Essa rappresenta la volontà di recuperare:

autonomia democratica,

responsabilità istituzionale,

capacità decisionale,

controllo popolare sulle istituzioni,

tutela dei diritti fondamentali,

capacità di determinare liberamente il proprio futuro.

Il Popolo Italiano dichiara di voler costruire la propria libertà attraverso il diritto, la democrazia e la pace.

TITOLO III

RAPPORTO CON L'ORDINAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

Articolo 5 — L'Unione Europea quale ordinamento derivato dai Trattati

Il Popolo Italiano riconosce l'esistenza dell'**Unione Europea quale organizzazione internazionale e ordinamento sovranazionale fondato sui Trattati istitutivi.**

Il Popolo Italiano non contesta l'esistenza dell'organizzazione in quanto tale.

Contesta, invece, ogni interpretazione secondo la quale l'appartenenza all'Unione Europea possa essere utilizzata per considerare definitivamente sottratta al Popolo ogni possibilità di deliberare democraticamente sul proprio futuro politico.

Articolo 6 — Riserva di sovranità popolare

Il Popolo Italiano afferma che qualsiasi attribuzione, limitazione o trasferimento di competenze deve essere interpretato nel rispetto:

- dei diritti fondamentali;
- dei principi costituzionali;
- della democrazia;

- della volontà popolare;
- dei principi inderogabili dell'ordinamento internazionale.

Il Popolo Italiano non riconosce come perpetuo, irrevocabile o sottratto alla verifica democratica qualsiasi vincolo istituzionale che incida sostanzialmente sulla capacità del Popolo di determinare il proprio futuro.

Articolo 7 — Richiesta di verifica democratica

Il Popolo Italiano dichiara la propria volontà di sottoporre a una procedura democratica e costituzionalmente conforme la questione relativa:

alla permanenza nell'ordinamento dell'Unione Europea,

alla portata dei trasferimenti di competenza,

alla sovranità economica e monetaria,

alla sovranità legislativa,

alla sovranità fiscale,

alla sovranità digitale,

alla capacità del Popolo Italiano di determinare autonomamente il proprio sviluppo.

TITOLO IV

NESSUNA OSTILITÀ AI POPOLI EUROPEI

Articolo 8 — Distinzione tra organizzazioni e popoli

Il Popolo Italiano distingue:

i popoli europei

dalle

istituzioni e organizzazioni politiche europee.

La presente Dichiarazione non è rivolta contro i popoli di Francia, Germania, Austria, Spagna, Portogallo, Grecia, Belgio, Paesi Bassi, Irlanda, Slovenia, Croazia o degli altri Paesi europei.

Al contrario, il Popolo Italiano riconosce con essi un comune patrimonio europeo e propone una futura cooperazione fondata sulla libertà dei popoli.

Articolo 9 — Europa dei popoli

Il Popolo Italiano propone una nuova concezione dell'Europa:

UN'EUROPA DEI POPOLI, DELLE LIBERTÀ, DELLA COOPERAZIONE E DELLA PACE.

Un'Europa nella quale la cooperazione non richieda la cancellazione delle identità nazionali e culturali.

Un'Europa nella quale la solidarietà non sostituisca la democrazia.

Un'Europa nella quale le istituzioni siano al servizio dei popoli e non i popoli al servizio delle istituzioni.

TITOLO V

IL CLNI COME GOVERNO DEL POPOLO ITALIANO AUTODETERMINATO

Articolo 10 — Funzione del CLNI

Il **Comitato di Liberazione Nazionale Italiano — CLNI** assume, nell'ambito del proprio processo di autodeterminazione, la funzione di struttura politica e organizzativa del **Governo del Popolo Italiano Autodeterminato**, secondo gli atti costitutivi e le deliberazioni adottate dal movimento.

La documentazione istituzionale del CLNI indica già una struttura di Governo e un percorso di costruzione della Repubblica Italiana Autodeterminata.

Articolo 11 — Mandato del Governo di Autodeterminazione

Il Governo del Popolo Italiano Autodeterminato ha il compito di:

1. organizzare il processo costituente;
 2. tutelare i diritti fondamentali;
 3. rappresentare politicamente il processo di autodeterminazione;
 4. promuovere il dialogo istituzionale;
 5. predisporre gli strumenti di autogoverno;
 6. promuovere consultazioni popolari;
 7. sviluppare relazioni diplomatiche e internazionali;
 8. predisporre proposte economiche e finanziarie;
 9. tutelare il patrimonio nazionale;
 10. coordinare le strutture territoriali del processo di autodeterminazione.
-

TITOLO VI

REPUBBLICA ITALIANA AUTODETERMINATA

Articolo 12 — Progetto istituzionale

Il Popolo Italiano dichiara la propria volontà di costruire:

REPUBBLICA ITALIANA AUTODETERMINATA

fondata su:

- sovranità popolare;
 - democrazia;
 - libertà;
 - giustizia;
 - responsabilità;
 - partecipazione;
 - neutralità;
 - tutela dei diritti;
 - economia al servizio della persona;
 - trasparenza istituzionale.
-

Articolo 13 — Costituzione

La **Costituzione della Repubblica Italiana Autodeterminata** costituisce il futuro patto fondamentale tra il Popolo e le proprie istituzioni.

Essa dovrà essere elaborata attraverso un processo costituente aperto e sottoposto alla ratifica democratica del Popolo.

Nessuna autorità provvisoria potrà considerarsi proprietaria del potere costituente.

TITOLO VII

SOVRANITÀ ECONOMICA E MONETARIA

Articolo 14 — Diritto all'autonomia economica

Il Popolo Italiano rivendica il diritto di partecipare democraticamente alle decisioni riguardanti:

- moneta;
 - credito;
 - risparmio;
 - fiscalità;
 - bilancio pubblico;
 - patrimonio nazionale;
 - risorse strategiche;
 - sistema bancario;
 - politica economica.
-

Articolo 15 — Sistema monetario autodeterminato

Nell'ambito del proprio progetto istituzionale, il Popolo Italiano sviluppa strumenti per una futura autonomia monetaria e finanziaria, compresa la proposta della:

LIRA ITALIANA SOVRANA — LIS

e del progetto di:

BANCA NAZIONALE ITALIANA — BNI

secondo gli atti e i progetti già elaborati dal CLNI.

Ogni eventuale introduzione di una nuova moneta o sistema finanziario dovrà essere disciplinata attraverso procedure tecniche, economiche, legislative e democratiche idonee a garantire stabilità, trasparenza e tutela dei cittadini.

TITOLO VIII

SOVRANITÀ TECNOLOGICA

Articolo 16 — Infrastruttura sovrana

Il Popolo Italiano sostiene lo sviluppo di infrastrutture tecnologiche proprie per:

- identità digitale;
- registri pubblici;
- certificazione documentale;
- partecipazione democratica;
- sistemi finanziari;
- trasparenza;
- tutela dei dati;
- amministrazione digitale.

Nel progetto CLNI/SIPSE, tale infrastruttura è indicata come strumento per sostenere l'autonomia economica e istituzionale.

TITOLO IX

DIRITTI FONDAMENTALI

Articolo 17 — Centralità della persona

La Repubblica Italiana Autodeterminata pone la persona al centro dell'ordinamento.

Sono inviolabili:

- dignità;
- libertà personale;
- libertà di coscienza;
- libertà di espressione;
- libertà di associazione;
- proprietà;
- lavoro;
- istruzione;
- salute;
- privacy;

- partecipazione politica;
 - tutela giudiziaria;
 - uguaglianza davanti alla legge.
-

Articolo 18 — Divieto di discriminazione

Nessun cittadino può essere discriminato per:

- origine;
- lingua;
- convinzioni;
- appartenenza territoriale;
- opinioni politiche;
- condizioni economiche;
- appartenenza associativa.

La libertà del Popolo Italiano deve comprendere la libertà di ogni persona.

TITOLO X

AUTODETERMINAZIONE E DIRITTO INTERNAZIONALE

Articolo 19 — Principi internazionali

Il Popolo Italiano richiama il principio di autodeterminazione dei popoli riconosciuto dall'ordinamento internazionale, inclusi l'articolo 1 della Carta delle Nazioni Unite e l'articolo 1 del Patto internazionale sui diritti civili e politici.

Il Popolo Italiano afferma che l'esercizio dell'autodeterminazione deve avvenire nel rispetto dei diritti umani, della pace e degli altri principi fondamentali del diritto internazionale.

Articolo 20 — Cooperazione internazionale

La Repubblica Italiana Autodeterminata dichiara la propria disponibilità a instaurare relazioni pacifiche con:

- Stati;
- popoli;
- organizzazioni internazionali;
- organizzazioni regionali;
- comunità autonome;
- istituzioni economiche;
- università;
- organizzazioni umanitarie.

L'indipendenza non viene concepita come isolamento.

INDIPENDENZA SIGNIFICA LIBERTÀ DI COOPERARE.

TITOLO XI

RIFIUTO DELLA COERCIZIONE

Articolo 21 — Mezzi pacifici

Il processo di autodeterminazione italiano viene perseguito esclusivamente attraverso:

diritto, democrazia, diplomazia, informazione, partecipazione, negoziato, mediazione e strumenti pacifici.

Il CLNI e il Governo del Popolo Italiano Autodeterminato respingono ogni forma di violenza politica.

Articolo 22 — Protezione dei cittadini

Il processo di autodeterminazione non deve essere utilizzato per creare conflitti tra cittadini.

Ogni persona deve essere libera di sostenere, contestare o discutere il progetto politico senza subire intimidazioni.

TITOLO XII

DICHIARAZIONE DI NON SOTTOMISSIONE

Articolo 23 — Principio fondamentale

Il Popolo Italiano dichiara:

di non riconoscere alcuna autorità politica come assoluta;

di non considerare irrevocabile alcuna delega di sovranità;

di non accettare che i diritti fondamentali siano subordinati a interessi economici o burocratici;

di rivendicare il diritto di verificare democraticamente ogni trasferimento di competenza che incida sostanzialmente sul proprio destino politico.

TITOLO XIII

RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI ITALIANE ESISTENTI

Articolo 24 — Distinzione istituzionale

La presente Dichiarazione distingue il **Popolo Italiano**, quale comunità politica e titolare del processo di autodeterminazione, dalle istituzioni statali che attualmente esercitano funzioni di governo sul territorio italiano.

Il CLNI dichiara di voler perseguire la propria transizione attraverso strumenti politici, democratici e pacifici.

Articolo 25 — Continuità dei diritti

Nessuna transizione istituzionale potrà comportare automaticamente la perdita dei diritti individuali, dei rapporti familiari, della proprietà privata, dei rapporti di lavoro o delle altre situazioni giuridiche personali.

Il principio di continuità e tutela della persona costituisce elemento fondamentale del processo costituente.

TITOLO XIV

ASSEMBLEA COSTITUENTE

Articolo 26 — Convocazione

Il CLNI promuove la convocazione di una:

ASSEMBLEA COSTITUENTE DEL POPOLO ITALIANO AUTODETERMINATO

con il compito di elaborare e sottoporre al Popolo:

- Costituzione;
- ordinamento istituzionale;
- sistema elettorale;
- sistema giudiziario;
- sistema economico;
- sistema monetario;
- sistema fiscale;
- tutela dei diritti;
- rapporti internazionali.

Articolo 27 — Ratifica popolare

La futura Costituzione della Repubblica Italiana Autodeterminata dovrà essere sottoposta a ratifica popolare attraverso una procedura pubblica, verificabile e democratica.

IL POTERE COSTITUENTE APPARTIENE AL POPOLO.

TITOLO XV

NOTIFICA INTERNAZIONALE

Articolo 28 — Comunicazione della Dichiarazione

Il CLNI è incaricato di comunicare la presente Dichiarazione alle istituzioni e agli organismi internazionali competenti.

La comunicazione dovrà comprendere:

1. testo integrale della Dichiarazione;
 2. atto costitutivo del CLNI;
 3. documentazione relativa al processo di autodeterminazione;
 4. struttura istituzionale;
 5. strumenti di partecipazione popolare;
 6. eventuale documentazione relativa alle sottoscrizioni;
 7. Costituzione o progetto costituzionale;
 8. documentazione economica e finanziaria;
 9. dichiarazione di impegno alla pace;
 10. proposta di apertura di un canale di dialogo.
-

TITOLO XVI

INVITO AL DIALOGO ALL'UNIONE EUROPEA

Articolo 29 — Tavolo istituzionale

Il Popolo Italiano invita le istituzioni dell'Unione Europea ad aprire un **tavolo formale di dialogo** sul processo di autodeterminazione italiano.

Il dialogo dovrà riguardare:

- status politico;
 - competenze;
 - trattati;
 - diritti dei cittadini;
 - rapporti economici;
 - rapporti commerciali;
 - mobilità;
 - cittadinanza;
 - patrimonio;
 - cooperazione futura.
-

TITOLO XVII

MANDATO DIPLOMATICO

Articolo 30 — Rappresentanza internazionale

Il Governo del Popolo Italiano Autodeterminato è incaricato di predisporre una struttura diplomatica per:

- notificare la Dichiarazione;
 - richiedere incontri;
 - aprire canali di comunicazione;
 - presentare dossier documentali;
 - promuovere relazioni bilaterali;
 - proporre accordi di cooperazione;
 - rappresentare il processo costituente.
-

TITOLO XVIII

IL NUOVO PATTO ITALIANO

Articolo 31 — Principio del bene comune

La Repubblica Italiana Autodeterminata non nasce per sostituire una classe dirigente con un'altra.

Nasce per restituire alla comunità il controllo democratico sulle proprie istituzioni.

La funzione pubblica deve essere:

servizio,

non privilegio;

responsabilità,

non dominio;

mandato,

non proprietà.

TITOLO XIX

DICHIARAZIONE SOLENNE ALLA NAZIONE

Articolo 32 — Proclamazione

Per tutte le ragioni sopra esposte,

NOI, POPOLO ITALIANO AUTODETERMINATO,

proclamiamo solennemente:

CHE LA SOVRANITÀ APPARTIENE AL POPOLO.

**CHE IL POPOLO ITALIANO POSSIEDE IL DIRITTO DI DISCUTERE E DETERMINARE
DEMOCRATICAMENTE IL PROPRIO FUTURO.**

CHE NESSUNA ORGANIZZAZIONE NAZIONALE, SOVRANAZIONALE O INTERNAZIONALE PUÒ ESSERE CONSIDERATA IMMUNE DAL PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ DEMOCRATICA.

CHE L'APPARTENENZA A UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE NON CANCELLA LA DIGNITÀ POLITICA DEI POPOLI.

CHE L'EUROPA APPARTIENE AI SUOI POPOLI PRIMA CHE ALLE SUE ISTITUZIONI.

CHE L'ITALIA INTENDE TORNARE A ESSERE PROTAGONISTA DEL PROPRIO DESTINO.

TITOLO XX

PROCLAMAZIONE FINALE DI INDIPENDENZA

Articolo 33 — Atto di indipendenza

Con la presente Dichiarazione il **Popolo Italiano Autodeterminato**, rappresentato nel processo istituzionale dal **Comitato di Liberazione Nazionale Italiano — CLNI**, proclama la propria volontà di:

ESERCITARE PIENAMENTE IL DIRITTO DI AUTODETERMINAZIONE;

COSTRUIRE UN PROPRIO ORDINAMENTO DEMOCRATICO;

ISTITUIRE LA REPUBBLICA ITALIANA AUTODETERMINATA;

DETERMINARE DEMOCRATICAMENTE IL PROPRIO RAPPORTO CON L'UNIONE EUROPEA E CON OGNI ALTRA ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE;

RECUPERARE LA PIENA RESPONSABILITÀ POPOLARE SULLE DECISIONI FONDAMENTALI DELLA NAZIONE;

GARANTIRE LA LIBERTÀ, LA DIGNITÀ E I DIRITTI FONDAMENTALI DI OGNI PERSONA;

COOPERARE PACIFICAMENTE CON TUTTI I POPOLI DELLA TERRA.

TITOLO XXI

SOTTOSCRIZIONE POPOLARE E ADESIONE AL PROCESSO COSTITUENTE

Articolo 34 — Diritto di sottoscrizione e riconoscimento delle istituzioni autodeterminate

1. Ogni cittadino che si riconosca nel Popolo Italiano, ivi compresi i cittadini residenti all'estero che mantengono il vincolo di appartenenza alla comunità nazionale per nascita, origine, lingua, cultura o volontà espressa, ha il diritto di sottoscrivere la presente Dichiarazione Solenne e gli atti costituenti che ne derivano.
2. La sottoscrizione costituisce atto formale e volontario di adesione al principio di autodeterminazione dei popoli, così come sancito dall'articolo 1 del Patto internazionale sui diritti civili e politici, reso esecutivo nell'ordinamento italiano con Legge 25 ottobre 1977, n. 881, e pienamente operante quale fonte di diritto ai sensi dell'articolo 10 della Costituzione italiana.

3. Con la propria firma, il sottoscrittore dichiara espressamente:
 - a) di esercitare il proprio diritto inalienabile a partecipare alla determinazione del futuro politico, economico, sociale e culturale della Nazione;
 - b) di riconoscere il Comitato di Liberazione Nazionale Italiano — CLNI quale legittima struttura politica e organizzativa del Governo del Popolo Italiano Autodeterminato, investita del mandato costituente fino alla convocazione e alla ratifica popolare della Costituzione;
 - c) di riconoscere piena legittimità istituzionale agli organi da esso derivanti, ivi inclusi l'Esecutivo di Governo, la futura Assemblea Costituente e le strutture diplomatiche e territoriali del processo di autodeterminazione;
 - d) di voler che la presente Dichiarazione e gli atti connessi (Costituzione, progetto di Banca Nazionale Italiana, Lira Italiana Sovrana, infrastruttura SIPSE, ecc.) costituiscano base giuridica e politica per la transizione verso la Repubblica Italiana Autodeterminata.
4. La sottoscrizione popolare non costituisce atto di ostilità nei confronti dello Stato italiano esistente, né delle sue istituzioni, né dei cittadini che non aderiscono al presente progetto. Essa rappresenta unicamente l'esercizio del diritto-dovere di partecipazione democratica e la riaffermazione della sovranità popolare, nel pieno rispetto dei principi di pace, non discriminazione e continuità dei diritti civili e sociali sanciti dall'articolo 25 della presente Dichiarazione.
5. Il CLNI istituisce e gestisce un Registro Pubblico delle Sottoscrizioni, in forma trasparente, aperta e verificabile, anche mediante strumenti digitali sovrani. Tale Registro costituisce:
 - a) la base documentale per la legittimazione democratica del processo costituente;
 - b) il fondamento partecipativo per le future consultazioni popolari e per la ratifica della Costituzione;
 - c) il supporto probatorio per le comunicazioni e le notifiche internazionali previste dal Titolo XV e dal Titolo XVII della presente Dichiarazione.
6. La sottoscrizione è libera, personale e revocabile in qualsiasi momento prima della ratifica definitiva della Costituzione. Nessun atto di ritorsione, discriminazione o intimidazione può essere rivolto ai sottoscrittori per l'esercizio di tale diritto, in applicazione dei principi di libertà di pensiero e di partecipazione politica.

FORMULA DI SOTTOSCRIZIONE POPOLARE

Io sottoscritto/a, cittadino/a italiano/a, identificandomi nel Popolo Italiano Autodeterminato, **DICHIARO** di aderire alla presente Dichiarazione Solenne di Indipendenza, Sovranità Popolare e Autodeterminazione del Popolo Italiano;

RICONOSCO il CLNI — Comitato di Liberazione Nazionale Italiano e il Governo del Popolo Italiano Autodeterminato quali legittimi rappresentanti del processo costituente in atto;

ESERCITO il mio diritto alla autodeterminazione ai sensi della Legge 881/1977 e del diritto internazionale, chiedendo che la volontà del Popolo Italiano sia posta al centro di ogni decisione politica e istituzionale;

MI IMPEGNO a perseguire tale percorso esclusivamente con mezzi democratici, pacifici e legali, nel rispetto della dignità di ogni persona e della cooperazione tra i popoli.

Luogo e data _____

Firma leggibile _____

N. di documento d'identità (o codice fiscale) _____

(da conservare a cura del Registro Pubblico delle Sottoscrizioni del CLNI)

ALLEGATO IV — MODALITÀ DI RACCOLTA

Le sottoscrizioni possono essere raccolte:

- in forma cartacea presso i comitati territoriali e i punti di raccolta ufficiali del CLNI;
- in forma digitale attraverso l'infrastruttura tecnologica sovrana (SIPSE) prevista dall'articolo 16, con sistemi di identificazione certa e protezione dei dati personali;
- presso sedi diplomatiche e consolari per i cittadini italiani residenti all'estero, nel rispetto del principio di continuità territoriale della Nazione.

Ciascuna sottoscrizione viene numerata progressivamente e archiviata con le garanzie di riservatezza e trasparenza previste dalla disciplina del Registro, al fine di consentire la verifica pubblica del quorum popolare raggiunto per la legittimazione del processo.

PROCLAMAZIONE STORICA

ITALIA, TERRA DI CIVILTÀ, DIRITTO E LIBERTÀ,

oggi non proclama guerra contro nessuno.

Non proclama odio.

Non proclama isolamento.

Non proclama superiorità.

PROCLAMA LA RESPONSABILITÀ DI ESSERE LIBERA.

La nostra indipendenza non è contro l'Europa.

È contro l'idea che l'Europa possa esistere senza i suoi popoli.

La nostra sovranità non è contro la cooperazione.

È il diritto di cooperare liberamente.

La nostra autodeterminazione non è contro gli altri popoli.

È il riconoscimento che ogni popolo deve poter essere protagonista del proprio destino.

IL GIURAMENTO DEL POPOLO ITALIANO

GIURIAMO DI DIFENDERE LA LIBERTÀ SENZA NEGARE QUELLA ALTRUI.

GIURIAMO DI DIFENDERE LA DEMOCRAZIA SENZA IMPORRE LA NOSTRA VOLONTÀ CON LA FORZA.

GIURIAMO DI DIFENDERE LA NOSTRA IDENTITÀ SENZA DISPREZZARE LE ALTRE.

GIURIAMO DI COSTRUIRE LA NOSTRA REPUBBLICA SENZA CALPESTARE LA DIGNITÀ DI ALCUNO.

GIURIAMO DI PERSEGUIRE LA GIUSTIZIA ATTRAVERSO IL DIRITTO.

GIURIAMO DI PERSEGUIRE L'INDIPENDENZA ATTRAVERSO LA PACE.

GIURIAMO DI CONSEGNARE AI NOSTRI FIGLI UN'ITALIA PIÙ LIBERA, PIÙ GIUSTA, PIÙ RESPONSABILE E PIÙ DEMOCRATICA.

FORMULA FINALE

NEL NOME DEL POPOLO ITALIANO

NEL NOME DELLA LIBERTÀ

NEL NOME DELLA DIGNITÀ UMANA

NEL NOME DELLA DEMOCRAZIA

NEL NOME DELLA GIUSTIZIA

NEL NOME DELLA PACE

NEL NOME DELLE GENERAZIONI FUTURE

NOI PROCLAMIAMO IL DIRITTO DEL POPOLO ITALIANO A DETERMINARE LIBERAMENTE IL PROPRIO DESTINO.

NOI APRIAMO IL PROCESSO COSTITUENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA AUTODETERMINATA.

NOI CHIAMIAMO IL POPOLO ITALIANO A PARTECIPARE.

NOI CHIAMIAMO LE ISTITUZIONI DEL MONDO AL DIALOGO.

NOI CHIAMIAMO I POPOLI D'EUROPA ALLA COOPERAZIONE.

NOI SCEGLIAMO LA PACE.

NOI SCEGLIAMO LA LIBERTÀ.

NOI SCEGLIAMO LA RESPONSABILITÀ.

IL POPOLO ITALIANO È CHIAMATO A DECIDERE DEL PROPRIO FUTURO.

E IL FUTURO NON PUÒ ESSERE DECISO SENZA IL POPOLO.

ROMA — 2026

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE ITALIANO

CLNI — GOVERNO DEL POPOLO ITALIANO AUTODETERMINATO

Per la Sovranità Popolare

Per l'Autodeterminazione

Per la Repubblica Italiana Autodeterminata

Per la Pace tra i Popoli

FIRME ISTITUZIONALI

Il Capo del Governo del Popolo Italiano Autodeterminato

Il Presidente dell'Esecutivo di Governo

I Ministri del Governo del Popolo Italiano Autodeterminato

I rappresentanti del Popolo Italiano Autodeterminato

Sigillo del CLNI

ALLEGATO I

DOCUMENTI COSTITUENTI E DI SUPPORTO

La presente Dichiarazione viene accompagnata, ove disponibili e validati secondo le rispettive procedure, da:

1. Atto Costitutivo del CLNI;
2. Dichiarazione di Sovranità Popolare del Popolo Italiano;
3. Costituzione della Repubblica Italiana Autodeterminata;
4. Legge Fondamentale Costituente per la Transizione Istituzionale;
5. Atto di Autogoverno del Popolo Italiano;
6. documentazione relativa al Governo del Popolo Italiano Autodeterminato;
7. Statuto della Banca Nazionale Italiana;

8. progetto della Lira Italiana Sovrana;
9. documentazione SIPSE;
10. Registro dei cittadini aderenti;
11. documentazione relativa alle sottoscrizioni popolari;
12. Manifesto di Neutralità e Cooperazione Internazionale;
13. documentazione relativa alle notificazioni internazionali;
14. eventuali atti di dialogo e negoziazione con istituzioni nazionali, europee e internazionali.

Il sito del CLNI pubblica già, tra gli altri, la Dichiarazione di Sovranità Popolare, la Costituzione della Repubblica Italiana Autodeterminata, il progetto di Banca Nazionale Italiana, il piano relativo alla LIS e documenti di notifica internazionale.

ALLEGATO II

CLAUSOLA DI INTERPRETAZIONE

La presente Dichiarazione deve essere interpretata secondo i principi di:

autodeterminazione democratica;

diritti umani;

pace;

non discriminazione;

cooperazione internazionale;

responsabilità istituzionale;

trasparenza;

Stato di diritto.

Nessuna disposizione della presente Dichiarazione deve essere interpretata come autorizzazione all'uso della violenza, alla discriminazione o alla violazione dei diritti fondamentali.

ALLEGATO III

NATURA DELL'ATTO

La presente Dichiarazione costituisce **atto politico-costituente e manifestazione formale della volontà del CLNI e dei soggetti che la sottoscrivono di perseguire l'autodeterminazione del Popolo Italiano.**

La sua adozione non viene presentata come sostitutiva degli ulteriori passaggi democratici, costituzionali, diplomatici o internazionali necessari per determinare e rendere effettivo lo status politico definitivo della Repubblica Italiana Autodeterminata.

SIGILLO DELLA DICHIARAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA AUTODETERMINATA

POPOLO — LIBERTÀ — SOVRANITÀ — GIUSTIZIA — PACE

ROMA — ANNO 2026

FINE DELLA DICHIARAZIONE SOLENNE

**SOLEMN DECLARATION OF INDEPENDENCE, POPULAR SOVEREIGNTY AND SELF-
DETERMINATION OF THE ITALIAN PEOPLE**

CONSTITUENT ACT AND PROCLAMATION OF THE SELF-DETERMINED ITALIAN REPUBLIC

*"THE ITALIAN PEOPLE TAKE BACK INTO THEIR OWN HANDS THE RIGHT TO DECIDE THEIR
OWN DESTINY."*

Rome — 2026

PREAMBLE

WE, THE SELF-DETERMINED ITALIAN PEOPLE,

aware of our history, our civilization, our culture, and our responsibility towards present and future generations;

aware of the heritage of law, thought, art, science, labor, and civilization built over the centuries by the populations of the Italian peninsula;

recalling the fundamental principle according to which political sovereignty must find its origin in the will of the People;

recalling the right of peoples to self-determination recognized by the Charter of the United Nations and by Article 1 of the International Covenant on Civil and Political Rights;

also recalling the principles of sovereign equality, non-interference, international cooperation, freedom of peoples, and peaceful settlement of disputes;

recognizing that membership in international and supranational organizations, as well as any transfer or limitation of state powers, must be exercised in respect of constitutional principles, fundamental rights, and the democratic will of the peoples;

considering that European integration has produced a supranational legal order of a particular nature and that, according to Union law, the Union's competences derive from the Treaties and the powers conferred by the Member States;

considering that no institutional structure, national or supranational, must be removed from democratic control, public accountability, and the protection of fundamental rights;

considering the will expressed by the Italian National Liberation Committee — CLNI to represent and organize the political path of self-determination of the Italian People, according to its institutional documentation;

recalling the previous Declaration of Popular Sovereignty of the Italian People, in which the CLNI affirms the principle of popular sovereignty, self-determination, and the construction of a self-determined legal order;

affirming our will to pursue every institutional transformation through civil, democratic, peaceful, transparent, and verifiable instruments;

WE, THE ITALIAN PEOPLE,

in this solemn declaration,

PROCLAIM OUR WILL FOR SELF-DETERMINATION, POPULAR SOVEREIGNTY, AND SELF-GOVERNMENT.

TITLE I

THE PEOPLE AND SOVEREIGNTY

Article 1 — Original ownership of sovereignty

Political sovereignty originally belongs to the Italian People.

Every public institution is an instrument of the community and must be exercised in the general interest, respecting human dignity, fundamental rights, and democratically expressed will.

No institution may transform a mandate received from the People into unlimited or irrevocable power.

Article 2 — The right to self-determination

The Italian People affirms its right to freely determine:

- its own political status;
- its own institutional form;
- its own constitutional order;
- its own economic development;
- its own social development;
- its own cultural development;
- its own international relations.

Self-determination is exercised through democratic and peaceful instruments.

TITLE II

DECLARATION OF POLITICAL INDEPENDENCE

Article 3 — Proclamation

The Self-Determined Italian People, through the political and institutional process represented by the CLNI, proclaims its will to constitute itself as a self-determined political community and to directly exercise its right to determine the future of Italy.

With this Declaration, a new constituent phase is formally opened, named:

PROCESS OF INDEPENDENCE AND SELF-DETERMINATION OF THE ITALIAN PEOPLE

Article 4 — Nature of independence

The independence hereby proclaimed does not represent a declaration of hostility towards any people.

It represents the will to recover:

democratic autonomy,
institutional responsibility,
decision-making capacity,
popular control over institutions,
protection of fundamental rights,
capacity to freely determine one's own future.

The Italian People declares its will to build its freedom through law, democracy, and peace.

TITLE III

RELATIONS WITH THE LEGAL ORDER OF THE EUROPEAN UNION

Article 5 — The European Union as a legal order derived from the Treaties

The Italian People recognizes the existence of the European Union as an international organization and supranational legal order founded on the founding Treaties.

The Italian People does not contest the existence of the organization as such.

It contests, however, any interpretation according to which membership in the European Union could be used to consider definitively removed from the People any possibility of democratically deciding on their own political future.

Article 6 — Reservation of popular sovereignty

The Italian People affirms that any attribution, limitation, or transfer of competences must be interpreted with respect for:

- fundamental rights;
- constitutional principles;
- democracy;
- popular will;
- the non-derogable principles of the international legal order.

The Italian People does not recognize as perpetual, irrevocable, or removed from democratic verification any institutional constraint that substantially affects the People's capacity to determine their own future.

Article 7 — Request for democratic verification

The Italian People declares its will to submit to a democratic and constitutionally compliant procedure the question relating to:

membership in the legal order of the European Union,
the scope of transfers of competence,
economic and monetary sovereignty,

legislative sovereignty,
fiscal sovereignty,
digital sovereignty,
the capacity of the Italian People to autonomously determine its own development.

TITLE IV

NO HOSTILITY TOWARDS EUROPEAN PEOPLES

Article 8 — Distinction between organizations and peoples

The Italian People distinguishes:

European peoples

from

European political institutions and organizations.

This Declaration is not directed against the peoples of France, Germany, Austria, Spain, Portugal, Greece, Belgium, the Netherlands, Ireland, Slovenia, Croatia, or other European countries.

On the contrary, the Italian People recognizes with them a common European heritage and proposes future cooperation founded on the freedom of peoples.

Article 9 — Europe of the peoples

The Italian People proposes a new conception of Europe:

A EUROPE OF PEOPLES, OF FREEDOMS, OF COOPERATION AND OF PEACE.

A Europe in which cooperation does not require the erasure of national and cultural identities.

A Europe in which solidarity does not replace democracy.

A Europe in which institutions are at the service of peoples and not peoples at the service of institutions.

TITLE V

THE CLNI AS GOVERNMENT OF THE SELF-DETERMINED ITALIAN PEOPLE

Article 10 — Function of the CLNI

The Italian National Liberation Committee — CLNI assumes, within the framework of its self-determination process, the function of political and organizational structure of the Government of the Self-Determined Italian People, according to the constituent acts and resolutions adopted by the movement.

The institutional documentation of the CLNI already indicates a Government structure and a path for the construction of the Self-Determined Italian Republic.

Article 11 — Mandate of the Government of Self-Determination

The Government of the Self-Determined Italian People has the task of:

1. organizing the constituent process;
2. protecting fundamental rights;

3. politically representing the self-determination process;
 4. promoting institutional dialogue;
 5. preparing the instruments of self-government;
 6. promoting popular consultations;
 7. developing diplomatic and international relations;
 8. preparing economic and financial proposals;
 9. protecting the national heritage;
 10. coordinating the territorial structures of the self-determination process.
-

TITLE VI

SELF-DETERMINED ITALIAN REPUBLIC

Article 12 — Institutional project

The Italian People declares its will to build:

SELF-DETERMINED ITALIAN REPUBLIC

founded on:

- popular sovereignty;
 - democracy;
 - liberty;
 - justice;
 - responsibility;
 - participation;
 - neutrality;
 - protection of rights;
 - economy at the service of the person;
 - institutional transparency.
-

Article 13 — Constitution

The Constitution of the Self-Determined Italian Republic constitutes the future fundamental pact between the People and its institutions.

It must be elaborated through an open constituent process and submitted to the democratic ratification of the People.

No provisional authority may consider itself the owner of the constituent power.

TITLE VII

ECONOMIC AND MONETARY SOVEREIGNTY

Article 14 — Right to economic autonomy

The Italian People claims the right to participate democratically in decisions concerning:

- currency;
- credit;
- savings;
- taxation;
- public budget;
- national heritage;

- strategic resources;
 - banking system;
 - economic policy.
-

Article 15 — Self-determined monetary system

Within the framework of its institutional project, the Italian People develops instruments for a future monetary and financial autonomy, including the proposal of the:

SOVEREIGN ITALIAN LIRA — LIS

and the project of the:

NATIONAL ITALIAN BANK — BNI

according to the acts and projects already elaborated by the CLNI.

Any eventual introduction of a new currency or financial system must be governed through technical, economic, legislative, and democratic procedures suitable to guarantee stability, transparency, and protection of citizens.

TITLE VIII

TECHNOLOGICAL SOVEREIGNTY

Article 16 — Sovereign infrastructure

The Italian People supports the development of its own technological infrastructure for:

- digital identity;
- public registers;
- document certification;
- democratic participation;
- financial systems;
- transparency;
- data protection;
- digital administration.

In the CLNI/SIPSE project, this infrastructure is indicated as an instrument to support economic and institutional autonomy.

TITLE IX

FUNDAMENTAL RIGHTS

Article 17 — Centrality of the person

The Self-Determined Italian Republic places the person at the center of the legal order.

The following are inviolable:

- dignity;
- personal liberty;
- freedom of conscience;
- freedom of expression;
- freedom of association;
- property;

- work;
 - education;
 - health;
 - privacy;
 - political participation;
 - judicial protection;
 - equality before the law.
-

Article 18 — Prohibition of discrimination

No citizen may be discriminated against for:

- origin;
- language;
- beliefs;
- territorial belonging;
- political opinions;
- economic conditions;
- associative membership.

The freedom of the Italian People must encompass the freedom of every person.

TITLE X

SELF-DETERMINATION AND INTERNATIONAL LAW

Article 19 — International principles

The Italian People recalls the principle of self-determination of peoples recognized by international law, including Article 1 of the United Nations Charter and Article 1 of the International Covenant on Civil and Political Rights.

The Italian People affirms that the exercise of self-determination must take place in respect of human rights, peace, and other fundamental principles of international law.

Article 20 — International cooperation

The Self-Determined Italian Republic declares its availability to establish peaceful relations with:

- States;
- peoples;
- international organizations;
- regional organizations;
- autonomous communities;
- economic institutions;
- universities;
- humanitarian organizations.

Independence is not conceived as isolation.

INDEPENDENCE MEANS FREEDOM TO COOPERATE.

TITLE XI REJECTION OF COERCION

Article 21 — Peaceful means

The Italian self-determination process is pursued exclusively through: law, democracy, diplomacy, information, participation, negotiation, mediation, and peaceful instruments.

The CLNI and the Government of the Self-Determined Italian People reject all forms of political violence.

Article 22 — Protection of citizens

The self-determination process must not be used to create conflicts among citizens.

Every person must be free to support, contest, or discuss the political project without suffering intimidation.

TITLE XII DECLARATION OF NON-SUBMISSION

Article 23 — Fundamental principle

The Italian People declares:

not to recognize any political authority as absolute;

not to consider any delegation of sovereignty irrevocable;

not to accept that fundamental rights are subordinated to economic or bureaucratic interests;

to claim the right to democratically verify every transfer of competence that substantially affects its own political destiny.

TITLE XIII RELATIONS WITH EXISTING ITALIAN INSTITUTIONS

Article 24 — Institutional distinction

This Declaration distinguishes the Italian People, as a political community and holder of the self-determination process, from the state institutions that currently exercise governmental functions on Italian territory.

The CLNI declares its intention to pursue its transition through political, democratic, and peaceful instruments.

Article 25 — Continuity of rights

No institutional transition may automatically entail the loss of individual rights, family relationships, private property, employment relationships, or other personal legal situations.

The principle of continuity and protection of the person constitutes a fundamental element of the constituent process.

TITLE XIV CONSTITUENT ASSEMBLY

Article 26 — Convening

The CLNI promotes the convening of a:

CONSTITUENT ASSEMBLY OF THE SELF-DETERMINED ITALIAN PEOPLE

with the task of elaborating and submitting to the People:

- Constitution;
- institutional order;
- electoral system;
- judicial system;
- economic system;
- monetary system;
- fiscal system;
- protection of rights;
- international relations.

Article 27 — Popular ratification

The future Constitution of the Self-Determined Italian Republic must be submitted to popular ratification through a public, verifiable, and democratic procedure.

CONSTITUENT POWER BELONGS TO THE PEOPLE.

TITLE XV INTERNATIONAL NOTIFICATION

Article 28 — Communication of the Declaration

The CLNI is entrusted with communicating this Declaration to the competent international institutions and bodies.

The communication must include:

1. full text of the Declaration;
2. constituent act of the CLNI;
3. documentation relating to the self-determination process;
4. institutional structure;
5. instruments of popular participation;
6. any documentation relating to subscriptions;
7. Constitution or constitutional project;
8. economic and financial documentation;
9. declaration of commitment to peace;
10. proposal to open a dialogue channel.

TITLE XVI INVITATION TO DIALOGUE WITH THE EUROPEAN UNION

Article 29 — Institutional table

The Italian People invites the institutions of the European Union to open a formal dialogue table on the Italian self-determination process.

The dialogue must concern:

- political status;
 - competences;
 - treaties;
 - citizens' rights;
 - economic relations;
 - trade relations;
 - mobility;
 - citizenship;
 - heritage;
 - future cooperation.
-

TITLE XVII DIPLOMATIC MANDATE

Article 30 — International representation

The Government of the Self-Determined Italian People is entrusted with preparing a diplomatic structure to:

- notify the Declaration;
 - request meetings;
 - open communication channels;
 - present documentary dossiers;
 - promote bilateral relations;
 - propose cooperation agreements;
 - represent the constituent process.
-

TITLE XVIII THE NEW ITALIAN PACT

Article 31 — Principle of the common good

The Self-Determined Italian Republic is not born to replace one ruling class with another.

It is born to return to the community democratic control over its own institutions.

Public function must be:

service,
not privilege;
responsibility,
not domination;
mandate,
not property.

TITLE XIX SOLEMN DECLARATION TO THE NATION

Article 32 — Proclamation

For all the reasons set out above,

WE, THE SELF-DETERMINED ITALIAN PEOPLE,

solemnly proclaim:

THAT SOVEREIGNTY BELONGS TO THE PEOPLE.

THAT THE ITALIAN PEOPLE POSSESS THE RIGHT TO DISCUSS AND DEMOCRATICALLY DETERMINE THEIR OWN FUTURE.

THAT NO NATIONAL, SUPRANATIONAL OR INTERNATIONAL ORGANIZATION CAN BE CONSIDERED IMMUNE FROM THE PRINCIPLE OF DEMOCRATIC ACCOUNTABILITY.

THAT MEMBERSHIP IN AN INTERNATIONAL ORGANIZATION DOES NOT CANCEL THE POLITICAL DIGNITY OF PEOPLES.

THAT EUROPE BELONGS TO ITS PEOPLES BEFORE ITS INSTITUTIONS.

THAT ITALY INTENDS TO BECOME ONCE AGAIN THE PROTAGONIST OF ITS OWN DESTINY.

TITLE XX

FINAL PROCLAMATION OF INDEPENDENCE

Article 33 — Act of independence

With this Declaration, the Self-Determined Italian People, represented in the institutional process by the Italian National Liberation Committee — CLNI, proclaims its will to:

FULLY EXERCISE THE RIGHT TO SELF-DETERMINATION;

BUILD ITS OWN DEMOCRATIC LEGAL ORDER;

ESTABLISH THE SELF-DETERMINED ITALIAN REPUBLIC;

DEMOCRATICALLY DETERMINE ITS RELATIONSHIP WITH THE EUROPEAN UNION AND WITH ANY OTHER INTERNATIONAL ORGANIZATION;

RECOVER FULL POPULAR RESPONSIBILITY OVER THE FUNDAMENTAL DECISIONS OF THE NATION;

GUARANTEE THE FREEDOM, DIGNITY, AND FUNDAMENTAL RIGHTS OF EVERY PERSON;

COOPERATE PEACEFULLY WITH ALL THE PEOPLES OF THE EARTH.

TITLE XXI

POPULAR SUBSCRIPTION AND ADHERENCE TO THE CONSTITUENT PROCESS

Article 34 — Right of subscription and recognition of the self-determined institutions

1. Every citizen who identifies with the Italian People, including citizens residing abroad who maintain their bond of belonging to the national community by birth, origin, language, culture, or expressed will, has the right to subscribe to this Solemn Declaration and to the constituent acts deriving therefrom.
2. The subscription constitutes a formal and voluntary act of adherence to the principle of self-determination of peoples, as enshrined in Article 1 of the International Covenant on Civil and Political Rights, made enforceable in the Italian legal order by Law No. 881 of 25 October 1977, and fully operative as a source of law pursuant to Article 10 of the Italian Constitution.

3. By their signature, the subscriber expressly declares:
 - a) to exercise their inalienable right to participate in determining the political, economic, social, and cultural future of the Nation;
 - b) to recognize the Italian National Liberation Committee — CLNI as the legitimate political and organizational structure of the Government of the Self-Determined Italian People, invested with the constituent mandate until the convening and popular ratification of the Constitution;
 - c) to recognize full institutional legitimacy to the bodies deriving therefrom, including the Government Executive, the future Constituent Assembly, and the diplomatic and territorial structures of the self-determination process;
 - d) to wish that this Declaration and the connected acts (Constitution, project of the National Italian Bank, Sovereign Italian Lira, SIPSE infrastructure, etc.) constitute the legal and political basis for the transition towards the Self-Determined Italian Republic.
 4. Popular subscription does not constitute an act of hostility towards the existing Italian State, nor towards its institutions, nor towards citizens who do not adhere to this project. It represents solely the exercise of the right-duty of democratic participation and the reaffirmation of popular sovereignty, in full compliance with the principles of peace, non-discrimination, and continuity of civil and social rights enshrined in Article 25 of this Declaration.
 5. The CLNI establishes and manages a Public Register of Subscriptions, in a transparent, open, and verifiable manner, including through sovereign digital instruments. This Register constitutes:
 - a) the documentary basis for the democratic legitimacy of the constituent process;
 - b) the participatory foundation for future popular consultations and for the ratification of the Constitution;
 - c) the evidentiary support for the communications and international notifications provided for in Title XV and Title XVII of this Declaration.
 6. Subscription is free, personal, and revocable at any time before the final ratification of the Constitution. No act of retaliation, discrimination, or intimidation may be directed at subscribers for the exercise of this right, in application of the principles of freedom of thought and political participation.
-

POPULAR SUBSCRIPTION FORM

I, the undersigned, an Italian citizen, identifying myself with the Self-Determined Italian People,

DECLARE that I adhere to this Solemn Declaration of Independence, Popular Sovereignty and Self-Determination of the Italian People;

RECOGNIZE the CLNI — Italian National Liberation Committee and the Government of the Self-Determined Italian People as the legitimate representatives of the ongoing constituent process;

EXERCISE my right to self-determination pursuant to Law No. 881/1977 and international law, requesting that the will of the Italian People be placed at the centre of every political and institutional decision;

COMMIT to pursue this path exclusively through democratic, peaceful, and lawful means, respecting the dignity of every person and cooperation among peoples.

Place and date _____

Legible signature _____

Identity document number (or tax code) _____

(to be kept by the Public Register of Subscriptions of the CLNI)

ANNEX IV — METHODS OF COLLECTION

Subscriptions may be collected:

- in paper form at the territorial committees and official collection points of the CLNI;
- in digital form through the sovereign technological infrastructure (SIPSE) provided for in Article 16, with systems of certified identification and protection of personal data;
- at diplomatic and consular offices for Italian citizens residing abroad, in compliance with the principle of the territorial continuity of the Nation.

Each subscription is progressively numbered and archived with the guarantees of confidentiality and transparency provided for by the rules of the Register, in order to allow the public verification of the popular quorum reached for the legitimation of the process.

HISTORICAL PROCLAMATION

ITALY, LAND OF CIVILIZATION, LAW, AND FREEDOM,

today proclaims war against no one.

It proclaims no hatred.

It proclaims no isolation.

It proclaims no superiority.

IT PROCLAIMS THE RESPONSIBILITY OF BEING FREE.

Our independence is not against Europe.

It is against the idea that Europe can exist without its peoples.

Our sovereignty is not against cooperation.

It is the right to cooperate freely.

Our self-determination is not against other peoples.

It is the recognition that every people must be able to be the protagonist of its own destiny.

THE OATH OF THE ITALIAN PEOPLE

WE SWEAR to defend freedom without denying that of others.

WE SWEAR to defend democracy without imposing our will by force.

WE SWEAR to defend our identity without despising others.

WE SWEAR to build our Republic without trampling on anyone's dignity.

WE SWEAR to pursue justice through law.

WE SWEAR to pursue independence through peace.

WE SWEAR to hand down to our children a freer, fairer, more responsible, and more democratic Italy.

FINAL FORMULA

IN THE NAME OF THE ITALIAN PEOPLE

IN THE NAME OF FREEDOM

IN THE NAME OF HUMAN DIGNITY

IN THE NAME OF DEMOCRACY

IN THE NAME OF JUSTICE

IN THE NAME OF PEACE

IN THE NAME OF FUTURE GENERATIONS

WE PROCLAIM THE RIGHT OF THE ITALIAN PEOPLE TO FREELY DETERMINE THEIR OWN DESTINY.

WE OPEN THE CONSTITUENT PROCESS OF THE SELF-DETERMINED ITALIAN REPUBLIC.

WE CALL THE ITALIAN PEOPLE TO PARTICIPATE.

WE CALL THE INSTITUTIONS OF THE WORLD TO DIALOGUE.

WE CALL THE PEOPLES OF EUROPE TO COOPERATION.

WE CHOOSE PEACE.

WE CHOOSE FREEDOM.

WE CHOOSE RESPONSIBILITY.

THE ITALIAN PEOPLE ARE CALLED TO DECIDE THEIR OWN FUTURE.

AND THE FUTURE CANNOT BE DECIDED WITHOUT THE PEOPLE.

ROME — 2026

ITALIAN NATIONAL LIBERATION COMMITTEE

CLNI — GOVERNMENT OF THE SELF-DETERMINED ITALIAN PEOPLE

For Popular Sovereignty

For Self-Determination

For the Self-Determined Italian Republic

For Peace among Peoples

INSTITUTIONAL SIGNATURES

The Head of Government of the Self-Determined Italian People

The President of the Government Executive

The Ministers of the Government of the Self-Determined Italian People

The representatives of the Self-Determined Italian People

Seal of the CLNI

ANNEX I CONSTITUENT AND SUPPORTING DOCUMENTS

This Declaration is accompanied, where available and validated according to their respective procedures, by:

1. Constituent Act of the CLNI;
2. Declaration of Popular Sovereignty of the Italian People;
3. Constitution of the Self-Determined Italian Republic;
4. Fundamental Constituent Law for the Institutional Transition;
5. Act of Self-Government of the Italian People;
6. documentation relating to the Government of the Self-Determined Italian People;
7. Statute of the National Italian Bank;
8. project of the Sovereign Italian Lira;
9. SIPSE documentation;
10. Register of adhering citizens;
11. documentation relating to popular subscriptions;
12. Manifesto of Neutrality and International Cooperation;
13. documentation relating to international notifications;
14. any acts of dialogue and negotiation with national, European, and international institutions.

The CLNI website already publishes, among others, the Declaration of Popular Sovereignty, the Constitution of the Self-Determined Italian Republic, the project of the National Italian Bank, the plan relating to the LIS, and international notification documents.

ANNEX II INTERPRETATION CLAUSE

This Declaration must be interpreted according to the principles of:

democratic self-determination;
human rights;
peace;
non-discrimination;
international cooperation;
institutional responsibility;
transparency;
rule of law.

No provision of this Declaration shall be interpreted as authorization for the use of violence, discrimination, or violation of fundamental rights.

ANNEX III

NATURE OF THE ACT

This Declaration constitutes a political-constituent act and a formal manifestation of the will of the CLNI and the subjects who sign it to pursue the self-determination of the Italian People.

Its adoption is not presented as a substitute for the further democratic, constitutional, diplomatic, or international steps necessary to determine and make effective the definitive political status of the Self-Determined Italian Republic.

SEAL OF THE DECLARATION

SELF-DETERMINED ITALIAN REPUBLIC

PEOPLE — FREEDOM — SOVEREIGNTY — JUSTICE — PEACE

ROME — YEAR 2026

END OF THE SOLEMN DECLARATION

DÉCLARATION SOLENNE D'INDÉPENDANCE, DE SOUVERAINETÉ POPULAIRE ET D'AUTODÉTERMINATION DU PEUPLE ITALIEN

ACTE CONSTITUANT ET PROCLAMATION DE LA RÉPUBLIQUE ITALIENNE AUTODÉTERMINÉE

« LE PEUPLE ITALIEN REPREND ENTRE SES MAINS LE DROIT DE DÉCIDER DE SON PROPRE DESTIN. »

Rome — 2026

PRÉAMBULE

NOUS, PEUPLE ITALIEN AUTODÉTERMINÉ,

conscients de notre histoire, de notre civilisation, de notre culture et de notre responsabilité envers les générations présentes et futures ;

conscients du patrimoine de droit, de pensée, d'art, de science, de travail et de civilisation construit au fil des siècles par les populations de la péninsule italienne ;

rappelant le principe fondamental selon lequel la souveraineté politique doit trouver son origine dans la volonté du Peuple ;

rappelant le droit des peuples à l'autodétermination reconnu par la Charte des Nations Unies et par l'article 1 du Pacte international relatif aux droits civils et politiques ;

rappelant également les principes d'égalité souveraine, de non-ingérence, de coopération internationale, de liberté des peuples et de règlement pacifique des différends ;

reconnaissant que l'appartenance à des organisations internationales et supranationales, ainsi que tout transfert ou limitation de compétences étatiques, doit être exercée dans le respect des principes constitutionnels, des droits fondamentaux et de la volonté démocratique des peuples ;

considérant que l'intégration européenne a produit un ordre juridique supranational de nature particulière et que, selon le droit de l'Union, les compétences de l'Union dérivent des traités et des pouvoirs conférés par les États membres ;

considérant qu'aucune structure institutionnelle, nationale ou supranationale, ne doit être soustraite au contrôle démocratique, à la responsabilité publique et à la protection des droits fondamentaux ;

considérant la volonté exprimée par le Comité de Libération Nationale Italien — CLNI de représenter et d'organiser le parcours politique d'autodétermination du Peuple Italien, conformément à sa documentation institutionnelle ;

rappelant la précédente Déclaration de Souveraineté Populaire du Peuple Italien, dans laquelle le CLNI affirme le principe de la souveraineté populaire, de l'autodétermination et de la construction d'un ordre juridique autodéterminé ;

affirmant notre volonté de poursuivre toute transformation institutionnelle par des moyens civils, démocratiques, pacifiques, transparents et vérifiables ;

NOUS, PEUPLE ITALIEN,

dans cette solennelle déclaration,

PROCLAMONS NOTRE VOLONTÉ D'AUTODÉTERMINATION, DE SOUVERAINETÉ POPULAIRE ET D'AUTOGOUVERNEMENT.

TITRE I

LE PEUPLE ET LA SOUVERAINETÉ

Article 1 — Titularité originaire de la souveraineté

La souveraineté politique appartient originairement au Peuple Italien.

Toute institution publique est un instrument de la communauté et doit être exercée dans l'intérêt général, dans le respect de la dignité de la personne, des droits fondamentaux et de la volonté démocratiquement exprimée.

Aucune institution ne peut transformer un mandat reçu du Peuple en un pouvoir illimité ou irrévocable.

Article 2 — Le droit à l'autodétermination

Le Peuple Italien affirme son droit de déterminer librement :

- son statut politique ;
- sa forme institutionnelle ;
- son ordre constitutionnel ;
- son développement économique ;
- son développement social ;
- son développement culturel ;
- ses relations internationales.

L'autodétermination s'exerce par des moyens démocratiques et pacifiques.

TITRE II

DÉCLARATION D'INDÉPENDANCE POLITIQUE

Article 3 — Proclamation

Le Peuple Italien Autodéterminé, par le processus politique et institutionnel représenté par le CLNI, proclame sa volonté de se constituer en communauté politique autodéterminée et d'exercer directement son droit de déterminer l'avenir de l'Italie.

Par la présente Déclaration, une nouvelle phase constituante est formellement ouverte, dénommée :

PROCESSUS D'INDÉPENDANCE ET D'AUTODÉTERMINATION DU PEUPLE ITALIEN

Article 4 — Nature de l'indépendance

L'indépendance ainsi proclamée ne représente pas une déclaration d'hostilité envers quelque peuple que ce soit.

Elle représente la volonté de recouvrer :

l'autonomie démocratique,
la responsabilité institutionnelle,
la capacité décisionnelle,
le contrôle populaire sur les institutions,
la protection des droits fondamentaux,
la capacité de déterminer librement son propre avenir.

Le Peuple Italien déclare vouloir construire sa liberté par le droit, la démocratie et la paix.

TITRE III

RELATIONS AVEC L'ORDRE JURIDIQUE DE L'UNION EUROPÉENNE

Article 5 — L'Union européenne en tant qu'ordre juridique dérivé des traités

Le Peuple Italien reconnaît l'existence de l'Union européenne en tant qu'organisation internationale et ordre juridique supranational fondé sur les traités constitutifs.

Le Peuple Italien ne conteste pas l'existence de l'organisation en tant que telle.

Il conteste, en revanche, toute interprétation selon laquelle l'appartenance à l'Union européenne pourrait être utilisée pour considérer définitivement soustraite au Peuple toute possibilité de délibérer démocratiquement sur son propre avenir politique.

Article 6 — Réserve de souveraineté populaire

Le Peuple Italien affirme que toute attribution, limitation ou transfert de compétences doit être interprété dans le respect :

- des droits fondamentaux ;
- des principes constitutionnels ;
- de la démocratie ;
- de la volonté populaire ;
- des principes indérogeables de l'ordre juridique international.

Le Peuple Italien ne reconnaît pas comme perpétuel, irrévocable ou soustrait à la vérification démocratique tout lien institutionnel qui affecte substantiellement la capacité du Peuple à déterminer son propre avenir.

Article 7 — Demande de vérification démocratique

Le Peuple Italien déclare sa volonté de soumettre à une procédure démocratique et constitutionnellement conforme la question relative :

- à l'appartenance à l'ordre juridique de l'Union européenne,
- à la portée des transferts de compétence,
- à la souveraineté économique et monétaire,
- à la souveraineté législative,
- à la souveraineté fiscale,
- à la souveraineté numérique,
- à la capacité du Peuple Italien de déterminer de manière autonome son propre développement.

TITRE IV

AUCUNE HOSTILITÉ ENVERS LES PEUPLES EUROPÉENS

Article 8 — Distinction entre organisations et peuples

Le Peuple Italien distingue :

- les peuples européens
- des institutions et organisations politiques européennes.

La présente Déclaration n'est pas dirigée contre les peuples de France, d'Allemagne, d'Autriche, d'Espagne, du Portugal, de Grèce, de Belgique, des Pays-Bas, d'Irlande, de Slovénie, de Croatie ou des autres pays européens.

Au contraire, le Peuple Italien reconnaît avec eux un patrimoine européen commun et propose une future coopération fondée sur la liberté des peuples.

Article 9 — Europe des peuples

Le Peuple Italien propose une nouvelle conception de l'Europe :

UNE EUROPE DES PEUPLES, DES LIBERTÉS, DE LA COOPÉRATION ET DE LA PAIX.

Une Europe dans laquelle la coopération n'exige pas l'effacement des identités nationales et culturelles.

Une Europe dans laquelle la solidarité ne se substitue pas à la démocratie.

Une Europe dans laquelle les institutions sont au service des peuples et non les peuples au service des institutions.

TITRE V

LE CLNI EN TANT QUE GOUVERNEMENT DU PEUPLE ITALIEN AUTODÉTERMINÉ

Article 10 — Fonction du CLNI

Le Comité de Libération Nationale Italien — CLNI assume, dans le cadre de son processus

d'autodétermination, la fonction de structure politique et organisationnelle du Gouvernement du Peuple Italien Autodéterminé, conformément aux actes constitutifs et aux délibérations adoptées par le mouvement.

La documentation institutionnelle du CLNI indique déjà une structure de Gouvernement et un parcours de construction de la République Italienne Autodéterminée.

Article 11 — Mandat du Gouvernement d'autodétermination

Le Gouvernement du Peuple Italien Autodéterminé a pour mission :

1. d'organiser le processus constituant ;
2. de protéger les droits fondamentaux ;
3. de représenter politiquement le processus d'autodétermination ;
4. de promouvoir le dialogue institutionnel ;
5. de préparer les instruments d'autogouvernement ;
6. de promouvoir des consultations populaires ;
7. de développer les relations diplomatiques et internationales ;
8. d'élaborer des propositions économiques et financières ;
9. de protéger le patrimoine national ;
10. de coordonner les structures territoriales du processus d'autodétermination.

TITRE VI

RÉPUBLIQUE ITALIENNE AUTODÉTERMINÉE

Article 12 — Projet institutionnel

Le Peuple Italien déclare sa volonté de construire :

RÉPUBLIQUE ITALIENNE AUTODÉTERMINÉE

fondée sur :

- la souveraineté populaire ;
- la démocratie ;
- la liberté ;
- la justice ;
- la responsabilité ;
- la participation ;
- la neutralité ;
- la protection des droits ;
- une économie au service de la personne ;
- la transparence institutionnelle.

Article 13 — Constitution

La Constitution de la République Italienne Autodéterminée constitue le futur pacte fondamental entre le Peuple et ses institutions.

Elle devra être élaborée par un processus constituant ouvert et soumis à la ratification démocratique du Peuple.

Aucune autorité provisoire ne pourra se considérer propriétaire du pouvoir constituant.

TITRE VII

SOVERAINETÉ ÉCONOMIQUE ET MONÉTAIRE

Article 14 — Droit à l'autonomie économique

Le Peuple Italien revendique le droit de participer démocratiquement aux décisions concernant :

- la monnaie ;
- le crédit ;
- l'épargne ;
- la fiscalité ;
- le budget public ;
- le patrimoine national ;
- les ressources stratégiques ;
- le système bancaire ;
- la politique économique.

Article 15 — Système monétaire autodéterminé

Dans le cadre de son projet institutionnel, le Peuple Italien développe des instruments pour une future autonomie monétaire et financière, y compris la proposition de la :

LIRE ITALIENNE SOVERAINE — LIS

et du projet de :

BANQUE NATIONALE ITALIENNE — BNI

conformément aux actes et projets déjà élaborés par le CLNI.

Toute éventuelle introduction d'une nouvelle monnaie ou d'un nouveau système financier devra être régie par des procédures techniques, économiques, législatives et démocratiques propres à garantir la stabilité, la transparence et la protection des citoyens.

TITRE VIII

SOVERAINETÉ TECHNOLOGIQUE

Article 16 — Infrastructure souveraine

Le Peuple Italien soutient le développement de ses propres infrastructures technologiques pour :

- l'identité numérique ;
- les registres publics ;
- la certification documentaire ;
- la participation démocratique ;
- les systèmes financiers ;
- la transparence ;
- la protection des données ;
- l'administration numérique.

Dans le projet CLNI/SIPSE, cette infrastructure est indiquée comme un instrument pour soutenir l'autonomie économique et institutionnelle.

TITRE IX

DROITS FONDAMENTAUX

Article 17 — Centralité de la personne

La République Italienne Autodéterminée place la personne au centre de l'ordre juridique.

Sont inviolables :

- la dignité ;
- la liberté personnelle ;
- la liberté de conscience ;
- la liberté d'expression ;
- la liberté d'association ;
- la propriété ;
- le travail ;
- l'éducation ;
- la santé ;
- la vie privée ;
- la participation politique ;
- la protection judiciaire ;
- l'égalité devant la loi.

Article 18 — Interdiction de discrimination

Aucun citoyen ne peut être discriminé pour :

- son origine ;
- sa langue ;
- ses convictions ;
- son appartenance territoriale ;
- ses opinions politiques ;
- sa condition économique ;
- son appartenance associative.

La liberté du Peuple Italien doit comprendre la liberté de chaque personne.

TITRE X

AUTODÉTERMINATION ET DROIT INTERNATIONAL

Article 19 — Principes internationaux

Le Peuple Italien rappelle le principe d'autodétermination des peuples reconnu par le droit international, notamment l'article 1 de la Charte des Nations Unies et l'article 1 du Pacte international relatif aux droits civils et politiques.

Le Peuple Italien affirme que l'exercice de l'autodétermination doit avoir lieu dans le respect des droits de l'homme, de la paix et des autres principes fondamentaux du droit international.

Article 20 — Coopération internationale

La République Italienne Autodéterminée déclare sa disponibilité à établir des relations pacifiques avec :

- les États ;
- les peuples ;
- les organisations internationales ;
- les organisations régionales ;
- les communautés autonomes ;
- les institutions économiques ;
- les universités ;
- les organisations humanitaires.

L'indépendance n'est pas conçue comme un isolement.

L'INDÉPENDANCE SIGNIFIE LIBERTÉ DE COOPÉRER.

TITRE XI

REJET DE LA CONTRAINTE

Article 21 — Moyens pacifiques

Le processus d'autodétermination italien est poursuivi exclusivement par : le droit, la démocratie, la diplomatie, l'information, la participation, la négociation, la médiation et des moyens pacifiques.

Le CLNI et le Gouvernement du Peuple Italien Autodéterminé rejettent toute forme de violence politique.

Article 22 — Protection des citoyens

Le processus d'autodétermination ne doit pas être utilisé pour créer des conflits entre citoyens.

Chaque personne doit être libre de soutenir, contester ou discuter le projet politique sans subir d'intimidations.

TITRE XII

DÉCLARATION DE NON-SOUMISSION

Article 23 — Principe fondamental

Le Peuple Italien déclare :

ne reconnaître aucune autorité politique comme absolue ;
ne considérer aucune délégation de souveraineté comme irrévocable ;
ne pas accepter que les droits fondamentaux soient subordonnés à des intérêts économiques ou bureaucratiques ;
revendiquer le droit de vérifier démocratiquement tout transfert de compétence qui affecte substantiellement son propre destin politique.

TITRE XIII

RELATIONS AVEC LES INSTITUTIONS ITALIENNES EXISTANTES

Article 24 — Distinction institutionnelle

La présente Déclaration distingue le Peuple Italien, en tant que communauté politique et titulaire du processus d'autodétermination, des institutions étatiques qui exercent actuellement des fonctions gouvernementales sur le territoire italien.

Le CLNI déclare vouloir poursuivre sa transition par des moyens politiques, démocratiques et pacifiques.

Article 25 — Continuité des droits

Aucune transition institutionnelle ne pourra entraîner automatiquement la perte des droits individuels, des relations familiales, de la propriété privée, des relations de travail ou des autres situations juridiques personnelles.

Le principe de continuité et de protection de la personne constitue un élément fondamental du processus constituant.

TITRE XIV ASSEMBLÉE CONSTITUANTE

Article 26 — Convocation

Le CLNI promeut la convocation d'une :

ASSEMBLÉE CONSTITUANTE DU PEUPLE ITALIEN AUTODÉTERMINÉ

ayant pour mission d'élaborer et de soumettre au Peuple :

- la Constitution ;
 - l'ordre institutionnel ;
 - le système électoral ;
 - le système judiciaire ;
 - le système économique ;
 - le système monétaire ;
 - le système fiscal ;
 - la protection des droits ;
 - les relations internationales.
-

Article 27 — Ratification populaire

La future Constitution de la République Italienne Autodéterminée devra être soumise à la ratification populaire par une procédure publique, vérifiable et démocratique.

LE POUVOIR CONSTITUANT APPARTIENT AU PEUPLE.

TITRE XV NOTIFICATION INTERNATIONALE

Article 28 — Communication de la Déclaration

Le CLNI est chargé de communiquer la présente Déclaration aux institutions et organismes internationaux compétents.

La communication devra comprendre :

1. le texte intégral de la Déclaration ;
 2. l'acte constitutif du CLNI ;
 3. la documentation relative au processus d'autodétermination ;
 4. la structure institutionnelle ;
 5. les instruments de participation populaire ;
 6. toute documentation relative aux souscriptions ;
 7. la Constitution ou le projet constitutionnel ;
 8. la documentation économique et financière ;
 9. une déclaration d'engagement pour la paix ;
 10. une proposition d'ouverture d'un canal de dialogue.
-

TITRE XVI

INVITATION AU DIALOGUE AVEC L'UNION EUROPÉENNE

Article 29 — Table institutionnelle

Le Peuple Italien invite les institutions de l'Union européenne à ouvrir une table formelle de dialogue sur le processus d'autodétermination italien.

Le dialogue devra porter sur :

- le statut politique ;
 - les compétences ;
 - les traités ;
 - les droits des citoyens ;
 - les relations économiques ;
 - les relations commerciales ;
 - la mobilité ;
 - la citoyenneté ;
 - le patrimoine ;
 - la coopération future.
-

TITRE XVII

MANDAT DIPLOMATIQUE

Article 30 — Représentation internationale

Le Gouvernement du Peuple Italien Autodéterminé est chargé de préparer une structure diplomatique pour :

- notifier la Déclaration ;
 - demander des rencontres ;
 - ouvrir des canaux de communication ;
 - présenter des dossiers documentaires ;
 - promouvoir des relations bilatérales ;
 - proposer des accords de coopération ;
 - représenter le processus constituant.
-

TITRE XVIII

LE NOUVEAU PACTE ITALIEN

Article 31 — Principe du bien commun

La République Italienne Autodéterminée ne naît pas pour remplacer une classe dirigeante par une autre.

Elle naît pour rendre à la communauté le contrôle démocratique sur ses propres institutions.

La fonction publique doit être :

service,
non privilège ;
responsabilité,
non domination ;
mandat,
non propriété.

TITRE XIX

DÉCLARATION SOLENNELLE À LA NATION

Article 32 — Proclamation

Pour toutes les raisons exposées ci-dessus,

NOUS, PEUPLE ITALIEN AUTODÉTERMINÉ,

proclamons solennellement :

QUE LA SOUVERAINETÉ APPARTIENT AU PEUPLE.

QUE LE PEUPLE ITALIEN POSSÈDE LE DROIT DE DISCUTER ET DE DÉTERMINER DÉMOCRATIQUEMENT SON PROPRE AVENIR.

QU'AUCUNE ORGANISATION NATIONALE, SUPRANATIONALE OU INTERNATIONALE NE PEUT ÊTRE CONSIDÉRÉE COMME IMMUNE AU PRINCIPE DE RESPONSABILITÉ DÉMOCRATIQUE.

QUE L'APPARTENANCE À UNE ORGANISATION INTERNATIONALE N'EFFACE PAS LA DIGNITÉ POLITIQUE DES PEUPLES.

QUE L'EUROPE APPARTIENT À SES PEUPLES AVANT D'APPARTENIR À SES INSTITUTIONS.

QUE L'ITALIE ENTEND REDEVENIR L'ACTEUR PRINCIPAL DE SON PROPRE DESTIN.

TITRE XX

PROCLAMATION FINALE D'INDÉPENDANCE

Article 33 — Acte d'indépendance

Par la présente Déclaration, le Peuple Italien Autodéterminé, représenté dans le processus institutionnel par le Comité de Libération Nationale Italien — CLNI, proclame sa volonté de :

EXERCER PLEINEMENT LE DROIT À L'AUTODÉTERMINATION ;

CONSTRUIRE SON PROPRE ORDRE JURIDIQUE DÉMOCRATIQUE ;

INSTITUER LA RÉPUBLIQUE ITALIENNE AUTODÉTERMINÉE ;

DÉTERMINER DÉMOCRATIQUEMENT SA RELATION AVEC L'UNION EUROPÉENNE ET AVEC TOUTE AUTRE ORGANISATION INTERNATIONALE ;

RECOUVRER LA PLEINE RESPONSABILITÉ POPULAIRE SUR LES DÉCISIONS FONDAMENTALES DE LA NATION ;

GARANTIR LA LIBERTÉ, LA DIGNITÉ ET LES DROITS FONDAMENTAUX DE CHAQUE PERSONNE ;

COOPÉRER PACIFIQUEMENT AVEC TOUS LES PEUPLES DE LA TERRE.

TITRE XXI

SOUSCRIPTION POPULAIRE ET ADHÉSION AU PROCESSUS CONSTITUANT

Article 34 — Droit de souscription et reconnaissance des institutions autodéterminées

1. Tout citoyen qui s'identifie au Peuple Italien, y compris les citoyens résidant à l'étranger qui maintiennent leur lien d'appartenance à la communauté nationale par la naissance, l'origine, la langue, la culture ou la volonté exprimée, a le droit de souscrire à la présente Déclaration Solennelle et aux actes constitutifs qui en découlent.
 2. La souscription constitue un acte formel et volontaire d'adhésion au principe d'autodétermination des peuples, tel que consacré par l'article 1 du Pacte international relatif aux droits civils et politiques, rendu exécutoire dans l'ordre juridique italien par la Loi n° 881 du 25 octobre 1977, et pleinement opérant en tant que source de droit conformément à l'article 10 de la Constitution italienne.
 3. Par sa signature, le souscripteur déclare expressément :
 - a) exercer son droit inaliénable de participer à la détermination de l'avenir politique, économique, social et culturel de la Nation ;
 - b) reconnaître le Comité de Libération Nationale Italien — CLNI comme la structure politique et organisationnelle légitime du Gouvernement du Peuple Italien Autodéterminé, investie du mandat constituant jusqu'à la convocation et à la ratification populaire de la Constitution ;
 - c) reconnaître la pleine légitimité institutionnelle aux organes qui en découlent, y compris l'Exécutif Gouvernemental, la future Assemblée Constituante et les structures diplomatiques et territoriales du processus d'autodétermination ;
 - d) souhaiter que la présente Déclaration et les actes qui y sont liés (Constitution, projet de Banque Nationale Italienne, Lire Italienne Souveraine, infrastructure SIPSE, etc.) constituent la base juridique et politique de la transition vers la République Italienne Autodéterminée.
 4. La souscription populaire ne constitue pas un acte d'hostilité envers l'État italien existant, ni envers ses institutions, ni envers les citoyens qui n'adhèrent pas au présent projet. Elle représente uniquement l'exercice du droit-devoir de participation démocratique et la réaffirmation de la souveraineté populaire, dans le plein respect des principes de paix, de non-discrimination et de continuité des droits civils et sociaux consacrés par l'article 25 de la présente Déclaration.
 5. Le CLNI établit et gère un Registre Public des Souscriptions, sous une forme transparente, ouverte et vérifiable, y compris par des instruments numériques souverains. Ce Registre constitue :
 - a) la base documentaire de la légitimité démocratique du processus constituant ;
 - b) le fondement participatif des futures consultations populaires et de la ratification de la Constitution ;
 - c) le support probatoire pour les communications et les notifications internationales prévues par le Titre XV et le Titre XVII de la présente Déclaration.
 6. La souscription est libre, personnelle et révocable à tout moment avant la ratification définitive de la Constitution. Aucun acte de représailles, de discrimination ou d'intimidation ne peut être dirigé contre les souscripteurs pour l'exercice de ce droit, en application des principes de liberté de pensée et de participation politique.
-

FORMULE DE SOUSCRIPTION POPULAIRE

Je soussigné(e), citoyen(ne) italien(ne), m'identifiant au Peuple Italien Autodéterminé,

DÉCLARE adhérer à la présente Déclaration Solennelle d'Indépendance, de Souveraineté Populaire et d'Autodétermination du Peuple Italien ;

RECONNAÎT le CLNI — Comité de Libération Nationale Italien et le Gouvernement du Peuple Italien Autodéterminé comme les représentants légitimes du processus constituant en cours ;

EXERCE mon droit à l'autodétermination conformément à la Loi n° 881/1977 et au droit international, demandant que la volonté du Peuple Italien soit placée au centre de toute décision politique et institutionnelle ;

M'ENGAGE à poursuivre cette voie exclusivement par des moyens démocratiques, pacifiques et légaux, dans le respect de la dignité de chaque personne et de la coopération entre les peuples.

Lieu et date _____

Signature lisible _____

Numéro de pièce d'identité (ou code fiscal) _____

(à conserver par le Registre Public des Souscriptions du CLNI)

ANNEXE IV — MODALITÉS DE COLLECTE

Les souscriptions peuvent être recueillies :

- sous forme papier auprès des comités territoriaux et des points de collecte officiels du CLNI ;
- sous forme numérique à travers l'infrastructure technologique souveraine (SIPSE) prévue à l'article 16, avec des systèmes d'identification certifiée et de protection des données personnelles ;
- auprès des postes diplomatiques et consulaires pour les citoyens italiens résidant à l'étranger, dans le respect du principe de continuité territoriale de la Nation.

Chaque souscription est numérotée progressivement et archivée avec les garanties de confidentialité et de transparence prévues par la réglementation du Registre, afin de permettre la vérification publique du quorum populaire atteint pour la légitimation du processus.

PROCLAMATION HISTORIQUE

ITALIE, TERRE DE CIVILISATION, DE DROIT ET DE LIBERTÉ,

aujourd'hui ne proclame la guerre contre personne.

Elle ne proclame pas la haine.

Elle ne proclame pas l'isolement.

Elle ne proclame pas la supériorité.

ELLE PROCLAME LA RESPONSABILITÉ D'ÊTRE LIBRE.

Notre indépendance n'est pas contre l'Europe.

Elle est contre l'idée que l'Europe puisse exister sans ses peuples.

Notre souveraineté n'est pas contre la coopération.

Elle est le droit de coopérer librement.

Notre autodétermination n'est pas contre les autres peuples.

Elle est la reconnaissance que chaque peuple doit pouvoir être l'acteur principal de son propre destin.

LE SERMENT DU PEUPLE ITALIEN

NOUS JURONS de défendre la liberté sans nier celle des autres.

NOUS JURONS de défendre la démocratie sans imposer notre volonté par la force.

NOUS JURONS de défendre notre identité sans mépriser les autres.

NOUS JURONS de construire notre République sans fouler aux pieds la dignité de quiconque.

NOUS JURONS de poursuivre la justice par le droit.

NOUS JURONS de poursuivre l'indépendance par la paix.

NOUS JURONS de transmettre à nos enfants une Italie plus libre, plus juste, plus responsable et plus démocratique.

FORMULE FINALE

AU NOM DU PEUPLE ITALIEN

AU NOM DE LA LIBERTÉ

AU NOM DE LA DIGNITÉ HUMAINE

AU NOM DE LA DÉMOCRATIE

AU NOM DE LA JUSTICE

AU NOM DE LA PAIX

AU NOM DES GÉNÉRATIONS FUTURES

NOUS PROCLAMONS LE DROIT DU PEUPLE ITALIEN À DÉTERMINER LIBREMENT SON PROPRE DESTIN.

NOUS OUVRONS LE PROCESSUS CONSTITUANT DE LA RÉPUBLIQUE ITALIENNE AUTODÉTERMINÉE.

NOUS APPELONS LE PEUPLE ITALIEN À PARTICIPER.

NOUS APPELONS LES INSTITUTIONS DU MONDE AU DIALOGUE.

NOUS APPELONS LES PEUPLES D'EUROPE À LA COOPÉRATION.

NOUS CHOISISSEONS LA PAIX.

NOUS CHOISISSEONS LA LIBERTÉ.

NOUS CHOISISSEONS LA RESPONSABILITÉ.

**LE PEUPLE ITALIEN EST APPELÉ À DÉCIDER DE SON PROPRE AVENIR.
ET L'AVENIR NE PEUT ÊTRE DÉCIDÉ SANS LE PEUPLE.**

ROME — 2026

**COMITÉ DE LIBÉRATION NATIONALE ITALIEN
CLNI — GOUVERNEMENT DU PEUPLE ITALIEN AUTODÉTERMINÉ**

Pour la Souveraineté Populaire
Pour l'Autodétermination
Pour la République Italienne Autodéterminée
Pour la Paix entre les Peuples

SIGNATURES INSTITUTIONNELLES

Le Chef du Gouvernement du Peuple Italien Autodéterminé

Le Président de l'Exécutif Gouvernemental

Les Ministres du Gouvernement du Peuple Italien Autodéterminé

Les représentants du Peuple Italien Autodéterminé

Sceau du CLNI

ANNEXE I DOCUMENTS CONSTITUANTS ET DE SOUTIEN

La présente Déclaration est accompagnée, lorsque disponibles et validés selon leurs procédures respectives, par :

1. Acte constitutif du CLNI ;
2. Déclaration de Souveraineté Populaire du Peuple Italien ;
3. Constitution de la République Italienne Autodéterminée ;
4. Loi fondamentale constituante pour la transition institutionnelle ;
5. Acte d'autogouvernement du Peuple Italien ;
6. documentation relative au Gouvernement du Peuple Italien Autodéterminé ;
7. Statut de la Banque Nationale Italienne ;
8. projet de la Lire Italienne Souveraine ;
9. documentation SIPSE ;

10. Registre des citoyens adhérents ;
11. documentation relative aux souscriptions populaires ;
12. Manifeste de Neutralité et de Coopération Internationale ;
13. documentation relative aux notifications internationales ;
14. tout acte de dialogue et de négociation avec les institutions nationales, européennes et internationales.

Le site du CLNI publie déjà, entre autres, la Déclaration de Souveraineté Populaire, la Constitution de la République Italienne Autodéterminée, le projet de Banque Nationale Italienne, le plan relatif à la LIS et les documents de notification internationale.

ANNEXE II

CLAUSE D'INTERPRÉTATION

La présente Déclaration doit être interprétée selon les principes de :
l'autodétermination démocratique ;
les droits de l'homme ;
la paix ;
la non-discrimination ;
la coopération internationale ;
la responsabilité institutionnelle ;
la transparence ;
l'État de droit.

Aucune disposition de la présente Déclaration ne doit être interprétée comme une autorisation à l'usage de la violence, à la discrimination ou à la violation des droits fondamentaux.

ANNEXE III

NATURE DE L'ACTE

La présente Déclaration constitue un acte politique-constituant et une manifestation formelle de la volonté du CLNI et des sujets qui la souscrivent de poursuivre l'autodétermination du Peuple Italien.

Son adoption n'est pas présentée comme un substitut aux étapes démocratiques, constitutionnelles, diplomatiques ou internationales ultérieures nécessaires pour déterminer et rendre effectif le statut politique définitif de la République Italienne Autodéterminée.

SCEAU DE LA DÉCLARATION

RÉPUBLIQUE ITALIENNE AUTODÉTERMINÉE

PEUPLE — LIBERTÉ — SOUVERAINETÉ — JUSTICE — PAIX
ROME — ANNÉE 2026

FIN DE LA DÉCLARATION SOLENNELLE

FEIERLICHE ERKLÄRUNG DER UNABHÄNGIGKEIT, DER VOLKSSOUVERÄNITÄT UND DER SELBSTBESTIMMUNG DES ITALIENISCHEN VOLKES

KONSTITUIERENDER AKT UND PROKLAMATION DER SELBSTBESTIMMTEN ITALIENISCHEN REPUBLIK

„DAS ITALIENISCHE VOLK NIMMT DAS RECHT, ÜBER SEIN EIGENES SCHICKSAL ZU ENTSCHEIDEN, WIEDER IN DIE EIGENE HAND.“

Rom — 2026

PRÄAMBEL

WIR, DAS SELBSTBESTIMMTE ITALIENISCHE VOLK,

im Bewusstsein unserer Geschichte, unserer Zivilisation, unserer Kultur und unserer Verantwortung gegenüber den gegenwärtigen und zukünftigen Generationen;

im Bewusstsein des Erbes an Recht, Gedanke, Kunst, Wissenschaft, Arbeit und Zivilisation, das die Bevölkerung der italienischen Halbinsel im Laufe der Jahrhunderte aufgebaut hat;

unter Berufung auf den grundlegenden Grundsatz, wonach die politische Souveränität ihren Ursprung im Willen des Volkes finden muss;

unter Berufung auf das in der Charta der Vereinten Nationen und in Artikel 1 des Internationalen Pakts über bürgerliche und politische Rechte anerkannte Recht der Völker auf Selbstbestimmung;

unter weiterer Berufung auf die Grundsätze der souveränen Gleichheit, der Nichteinmischung, der internationalen Zusammenarbeit, der Freiheit der Völker und der friedlichen Beilegung von Streitigkeiten;

in der Anerkennung, dass die Zugehörigkeit zu internationalen und supranationalen Organisationen sowie jede Übertragung oder Einschränkung staatlicher Befugnisse unter Wahrung der Verfassungsgrundsätze, der Grundrechte und des demokratischen Willens der Völker ausgeübt werden muss;

in der Erwägung, dass die europäische Integration eine supranationale Rechtsordnung besonderer Art hervorgebracht hat und dass nach dem Recht der Union die Zuständigkeiten der Union aus den Verträgen und den von den Mitgliedstaaten übertragenen Befugnissen abgeleitet werden;

in der Erwägung, dass keine institutionelle Struktur, weder national noch supranational, der demokratischen Kontrolle, der öffentlichen Verantwortung und dem Schutz der Grundrechte entzogen werden darf;

in der Erwägung des Willens, den das Italienische Nationale Befreiungskomitee — CLNI bekundet hat, den politischen Weg der Selbstbestimmung des Italienischen Volkes gemäß seiner institutionellen Dokumentation zu vertreten und zu organisieren;

unter Berufung auf die vorhergehende Erklärung der Volkssouveränität des Italienischen Volkes, in der das CLNI den Grundsatz der Volkssouveränität, der Selbstbestimmung und des Aufbaus einer selbstbestimmten Rechtsordnung bekräftigt;

in der Bekräftigung unseres Willens, jede institutionelle Umgestaltung mit zivilen, demokratischen, friedlichen, transparenten und überprüfbaren Mitteln zu verfolgen;

WIR, DAS ITALIENISCHE VOLK,

in dieser feierlichen Erklärung,

**PROKLAMIEREN UNSEREN WILLEN ZUR SELBSTBESTIMMUNG, ZUR
VOLKSSOUVERÄNITÄT UND ZUR SELBSTREGIERUNG.**

TITEL I

DAS VOLK UND DIE SOUVERÄNITÄT

Artikel 1 — Ursprüngliche Inhaberschaft der Souveränität

Die politische Souveränität gebührt ursprünglich dem Italienischen Volk.

Jede öffentliche Einrichtung ist ein Instrument der Gemeinschaft und muss im Allgemeininteresse unter Achtung der Menschenwürde, der Grundrechte und des demokratisch geäußerten Willens ausgeübt werden.

Keine Institution kann einen vom Volk erhaltenen Auftrag in eine unbegrenzte oder unwiderrufliche Macht umwandeln.

Artikel 2 — Das Recht auf Selbstbestimmung

Das Italienische Volk bekräftigt sein Recht, frei zu bestimmen:

- seinen eigenen politischen Status;
- seine eigene institutionelle Form;
- seine eigene Verfassungsordnung;
- seine eigene wirtschaftliche Entwicklung;
- seine eigene soziale Entwicklung;
- seine eigene kulturelle Entwicklung;
- seine eigenen internationalen Beziehungen.

Die Selbstbestimmung wird mit demokratischen und friedlichen Mitteln ausgeübt.

TITEL II

ERKLÄRUNG DER POLITISCHEN UNABHÄNGIGKEIT

Artikel 3 — Proklamation

Das Selbstbestimmte Italienische Volk proklamiert durch den vom CLNI vertretenen politischen und institutionellen Prozess seinen Willen, sich als selbstbestimmte politische Gemeinschaft zu konstituieren und sein Recht auf Bestimmung der Zukunft Italiens direkt auszuüben.

Mit dieser Erklärung wird offiziell eine neue verfassungsgebende Phase eröffnet, die bezeichnet wird als:

**PROZESS DER UNABHÄNGIGKEIT UND SELBSTBESTIMMUNG DES ITALIENISCHEN
VOLKES**

Artikel 4 — Wesen der Unabhängigkeit

Die hier proklamierte Unabhängigkeit stellt keine Feindseligkeitserklärung gegenüber irgendeinem Volk dar.

Sie stellt den Willen dar, wiederzuerlangen:
demokratische Autonomie,
institutionelle Verantwortung,
Entscheidungsfähigkeit,
populäre Kontrolle über die Institutionen,
Schutz der Grundrechte,
Fähigkeit, die eigene Zukunft frei zu bestimmen.

Das Italienische Volk erklärt, seine Freiheit durch Recht, Demokratie und Frieden aufbauen zu wollen.

TITEL III

VERHÄLTNIS ZUR RECHTSORDNUNG DER EUROPÄISCHEN UNION

Artikel 5 — Die Europäische Union als aus den Verträgen abgeleitete Rechtsordnung

Das Italienische Volk anerkennt die Existenz der Europäischen Union als internationale Organisation und supranationale Rechtsordnung, die auf den Gründungsverträgen beruht.

Das Italienische Volk bestreitet nicht die Existenz der Organisation als solche.

Es bestreitet hingegen jede Auslegung, wonach die Zugehörigkeit zur Europäischen Union dazu verwendet werden könnte, dem Volk jede Möglichkeit, demokratisch über seine eigene politische Zukunft zu entscheiden, als endgültig entzogen zu betrachten.

Artikel 6 — Vorbehalt der Volkssouveränität

Das Italienische Volk bekräftigt, dass jede Zuweisung, Einschränkung oder Übertragung von Zuständigkeiten unter Achtung folgender Grundsätze auszulegen ist:

- der Grundrechte;
- der Verfassungsgrundsätze;
- der Demokratie;
- des Volkswillens;
- der unabdingbaren Grundsätze der internationalen Rechtsordnung.

Das Italienische Volk erkennt keine institutionelle Bindung als dauerhaft, unwiderruflich oder der demokratischen Überprüfung entzogen an, die wesentlich die Fähigkeit des Volkes beeinträchtigt, seine eigene Zukunft zu bestimmen.

Artikel 7 — Antrag auf demokratische Überprüfung

Das Italienische Volk erklärt seinen Willen, die Frage betreffend den Verbleib in der Rechtsordnung der Europäischen Union, die Tragweite der Zuständigkeitsübertragungen, die Wirtschafts- und Währungssouveränität, die Gesetzgebungssouveränität, die Steuersouveränität, die digitale Souveränität, die Fähigkeit des Italienischen Volkes, seine eigene Entwicklung autonom zu bestimmen, einem demokratischen und verfassungskonformen Verfahren zu unterziehen.

TITEL IV

KEINE FEINDSELIGKEIT GEGENÜBER EUROPÄISCHEN VÖLKERN

Artikel 8 — Unterscheidung zwischen Organisationen und Völkern

Das Italienische Volk unterscheidet:

die europäischen Völker

von den

europäischen politischen Institutionen und Organisationen.

Diese Erklärung richtet sich nicht gegen die Völker Frankreichs, Deutschlands, Österreichs, Spaniens, Portugals, Griechenlands, Belgiens, der Niederlande, Irlands, Sloweniens, Kroatiens oder der anderen europäischen Länder.

Im Gegenteil, das Italienische Volk anerkennt mit ihnen ein gemeinsames europäisches Erbe und schlägt eine künftige Zusammenarbeit vor, die auf der Freiheit der Völker gründet.

Artikel 9 — Europa der Völker

Das Italienische Volk schlägt ein neues Konzept von Europa vor:

EIN EUROPA DER VÖLKER, DER FREIHEITEN, DER ZUSAMMENARBEIT UND DES FRIEDENS.

Ein Europa, in dem Zusammenarbeit nicht die Auslöschung nationaler und kultureller Identitäten erfordert.

Ein Europa, in dem Solidarität die Demokratie nicht ersetzt.

Ein Europa, in dem die Institutionen den Völkern dienen und nicht die Völker den Institutionen.

TITEL V

DAS CLNI ALS REGIERUNG DES SELBSTBESTIMMTEN ITALIENISCHEN VOLKES

Artikel 10 — Funktion des CLNI

Das Italienische Nationale Befreiungskomitee — CLNI übernimmt im Rahmen seines Selbstbestimmungsprozesses die Funktion der politischen und organisatorischen Struktur der Regierung des Selbstbestimmten Italienischen Volkes gemäß den Gründungsakten und den vom CLNI angenommenen Beschlüssen.

Die institutionelle Dokumentation des CLNI weist bereits eine Regierungsstruktur und einen Weg zum Aufbau der Selbstbestimmten Italienischen Republik aus.

Artikel 11 — Mandat der Selbstbestimmungsregierung

Die Regierung des Selbstbestimmten Italienischen Volkes hat die Aufgabe:

1. den verfassungsgebenden Prozess zu organisieren;
2. die Grundrechte zu schützen;
3. den Selbstbestimmungsprozess politisch zu vertreten;
4. den institutionellen Dialog zu fördern;
5. die Instrumente der Selbstverwaltung vorzubereiten;
6. Volksbefragungen zu fördern;
7. diplomatische und internationale Beziehungen zu entwickeln;
8. wirtschaftliche und finanzielle Vorschläge auszuarbeiten;

9. das nationale Erbe zu schützen;
10. die territorialen Strukturen des Selbstbestimmungsprozesses zu koordinieren.

TITEL VI

SELBSTBESTIMMTE ITALIENISCHE REPUBLIK

Artikel 12 — Institutionelles Projekt

Das Italienische Volk erklärt seinen Willen, aufzubauen:

SELBSTBESTIMMTE ITALIENISCHE REPUBLIK

gegründet auf:

- Volkssouveränität;
- Demokratie;
- Freiheit;
- Gerechtigkeit;
- Verantwortung;
- Teilhabe;
- Neutralität;
- Schutz der Rechte;
- einer Wirtschaft, die dem Menschen dient;
- institutioneller Transparenz.

Artikel 13 — Verfassung

Die Verfassung der Selbstbestimmten Italienischen Republik stellt den künftigen Grundvertrag zwischen dem Volk und seinen Institutionen dar.

Sie muss durch einen offenen verfassungsgebenden Prozess erarbeitet und der demokratischen Ratifikation durch das Volk unterzogen werden.

Keine vorläufige Behörde darf sich als Inhaberin der verfassungsgebenden Gewalt betrachten.

TITEL VII

WIRTSCHAFTS- UND WÄHRUNGSSOUVERÄNITÄT

Artikel 14 — Recht auf wirtschaftliche Autonomie

Das Italienische Volk beansprucht das Recht, demokratisch an den Entscheidungen betreffend

- Währung;
- Kredit;
- Sparen;
- Besteuerung;
- öffentlichen Haushalt;
- nationales Vermögen;
- strategische Ressourcen;
- Bankensystem;
- Wirtschaftspolitik mitzuwirken.

Artikel 15 — Selbstbestimmtes Währungssystem

Im Rahmen seines institutionellen Projekts entwickelt das Italienische Volk Instrumente für eine künftige Währungs- und Finanzautonomie, einschließlich des Vorschlags der:

SOUVERÄNEN ITALIENISCHEN LIRA — LIS

und des Projekts der:

ITALIENISCHEN NATIONALBANK — BNI

gemäß den bereits vom CLNI ausgearbeiteten Akten und Projekten.

Eine etwaige Einführung einer neuen Währung oder eines neuen Finanzsystems muss durch technische, wirtschaftliche, gesetzgeberische und demokratische Verfahren geregelt werden, die geeignet sind, Stabilität, Transparenz und den Schutz der Bürger zu gewährleisten.

TITEL VIII

TECHNOLOGISCHE SOUVERÄNITÄT

Artikel 16 — Souveräne Infrastruktur

Das Italienische Volk unterstützt die Entwicklung eigener technologischer Infrastrukturen für:

- digitale Identität;
- öffentliche Register;
- Dokumentenzertifizierung;
- demokratische Teilhabe;
- Finanzsysteme;
- Transparenz;
- Datenschutz;
- digitale Verwaltung.

Im CLNI/SIPSE-Projekt wird diese Infrastruktur als Instrument zur Unterstützung der wirtschaftlichen und institutionellen Autonomie bezeichnet.

TITEL IX

GRUNDRECHTE

Artikel 17 — Zentralität der Person

Die Selbstbestimmte Italienische Republik stellt die Person in den Mittelpunkt der Rechtsordnung.

Unverletzlich sind:

- die Würde;
- die persönliche Freiheit;
- die Gewissensfreiheit;
- die Meinungsfreiheit;
- die Vereinigungsfreiheit;
- das Eigentum;
- die Arbeit;

- die Bildung;
 - die Gesundheit;
 - die Privatsphäre;
 - die politische Teilhabe;
 - der gerichtliche Schutz;
 - die Gleichheit vor dem Gesetz.
-

Artikel 18 — Diskriminierungsverbot

Kein Bürger darf diskriminiert werden wegen:

- seiner Herkunft;
- seiner Sprache;
- seiner Überzeugungen;
- seiner territorialen Zugehörigkeit;
- seiner politischen Meinungen;
- seiner wirtschaftlichen Verhältnisse;
- seiner Vereinszugehörigkeit.

Die Freiheit des Italienischen Volkes muss die Freiheit eines jeden Menschen umfassen.

TITEL X

SELBSTBESTIMMUNG UND VÖLKERRECHT

Artikel 19 — Internationale Grundsätze

Das Italienische Volk beruft sich auf den von der internationalen Rechtsordnung anerkannten Grundsatz der Selbstbestimmung der Völker, einschließlich Artikel 1 der Charta der Vereinten Nationen und Artikel 1 des Internationalen Pakts über bürgerliche und politische Rechte.

Das Italienische Volk bekräftigt, dass die Ausübung der Selbstbestimmung unter Achtung der Menschenrechte, des Friedens und der anderen fundamentalen Grundsätze des Völkerrechts erfolgen muss.

Artikel 20 — Internationale Zusammenarbeit

Die Selbstbestimmte Italienische Republik erklärt ihre Bereitschaft, friedliche Beziehungen aufzunehmen zu:

- Staaten;
- Völkern;
- internationalen Organisationen;
- regionalen Organisationen;
- autonomen Gemeinschaften;
- Wirtschaftsinstitutionen;
- Universitäten;
- humanitären Organisationen.

Unabhängigkeit wird nicht als Isolierung begriffen.

UNABHÄNGIGKEIT BEDEUTET FREIHEIT ZUR ZUSAMMENARBEIT.

TITEL XI

ABLEHNUNG VON ZWANG

Artikel 21 — Friedliche Mittel

Der italienische Selbstbestimmungsprozess wird ausschließlich verfolgt durch: Recht, Demokratie, Diplomatie, Information, Teilhabe, Verhandlung, Vermittlung und friedliche Mittel.

Das CLNI und die Regierung des Selbstbestimmten Italienischen Volkes lehnen jede Form politischer Gewalt ab.

Artikel 22 — Schutz der Bürger

Der Selbstbestimmungsprozess darf nicht dazu genutzt werden, Konflikte zwischen Bürgern zu schaffen.

Jeder Mensch muss frei sein, das politische Projekt zu unterstützen, zu hinterfragen oder zu diskutieren, ohne Einschüchterungen zu erleiden.

TITEL XII

ERKLÄRUNG DER NICHT-UNTERWERFUNG

Artikel 23 — Grundlegender Grundsatz

Das Italienische Volk erklärt:

keine politische Autorität als absolut anzuerkennen;

keine Delegation von Souveränität als unwiderruflich zu betrachten;

nicht zu akzeptieren, dass Grundrechte wirtschaftlichen oder bürokratischen Interessen untergeordnet werden;

das Recht zu beanspruchen, jede Übertragung von Zuständigkeiten, die wesentlich in sein politisches Schicksal eingreift, demokratisch zu überprüfen.

TITEL XIII

VERHÄLTNIS ZU DEN BESTEHENDEN ITALIENISCHEN INSTITUTIONEN

Artikel 24 — Institutionelle Unterscheidung

Diese Erklärung unterscheidet das Italienische Volk als politische Gemeinschaft und Träger des Selbstbestimmungsprozesses von den staatlichen Institutionen, die derzeit auf italienischem Hoheitsgebiet Regierungsfunktionen ausüben.

Das CLNI erklärt, seinen Übergang mit politischen, demokratischen und friedlichen Mitteln verfolgen zu wollen.

Artikel 25 — Kontinuität der Rechte

Kein institutioneller Übergang darf automatisch den Verlust von individuellen Rechten, familiären Beziehungen, Privateigentum, Arbeitsverhältnissen oder anderen persönlichen Rechtsverhältnissen zur Folge haben.

Der Grundsatz der Kontinuität und des Schutzes der Person stellt ein grundlegendes Element des verfassungsgebenden Prozesses dar.

TITEL XIV

VERFASSUNGSGEBENDE VERSAMMLUNG

Artikel 26 — Einberufung

Das CLNI fördert die Einberufung einer:

VERFASSUNGSGEBENDEN VERSAMMLUNG DES SELBSTBESTIMMTEN ITALIENISCHEN VOLKES

mit der Aufgabe, dem Volk zur Ausarbeitung und Vorlage zu bringen:

- die Verfassung;
- die institutionelle Ordnung;
- das Wahlrecht;
- die Justizordnung;
- das Wirtschaftssystem;
- das Währungssystem;
- das Steuersystem;
- den Schutz der Rechte;
- die internationalen Beziehungen.

Artikel 27 — Volksratifikation

Die künftige Verfassung der Selbstbestimmten Italienischen Republik muss durch ein öffentliches, überprüfbares und demokratisches Verfahren der Volksratifikation unterzogen werden.

DIE VERFASSUNGSGEBENDE GEWALT GEHÖRT DEM VOLK.

TITEL XV

INTERNATIONALE NOTIFIZIERUNG

Artikel 28 — Übermittlung der Erklärung

Das CLNI wird beauftragt, diese Erklärung den zuständigen internationalen Institutionen und Organisationen zu übermitteln.

Die Übermittlung muss umfassen:

1. den vollständigen Text der Erklärung;
2. die Gründungsurkunde des CLNI;
3. die Dokumentation zum Selbstbestimmungsprozess;
4. die institutionelle Struktur;
5. die Instrumente der Volksbeteiligung;
6. etwaige Dokumentation zu den Unterzeichnungen;
7. die Verfassung oder den Verfassungsentwurf;
8. die wirtschaftliche und finanzielle Dokumentation;
9. eine Erklärung des Friedensengagements;
10. einen Vorschlag zur Eröffnung eines Dialogkanals.

TITEL XVI

EINLADUNG ZUM DIALOG MIT DER EUROPÄISCHEN UNION

Artikel 29 — Institutioneller Tisch

Das Italienische Volk lädt die Institutionen der Europäischen Union ein, einen formellen Dialogtisch über den italienischen Selbstbestimmungsprozess zu eröffnen.

Der Dialog muss betreffen:

- den politischen Status;
 - die Zuständigkeiten;
 - die Verträge;
 - die Rechte der Bürger;
 - die Wirtschaftsbeziehungen;
 - die Handelsbeziehungen;
 - die Mobilität;
 - die Staatsbürgerschaft;
 - das Erbe;
 - die künftige Zusammenarbeit.
-

TITEL XVII

DIPLOMATISCHES MANDAT

Artikel 30 — Internationale Vertretung

Die Regierung des Selbstbestimmten Italienischen Volkes wird beauftragt, eine diplomatische Struktur vorzubereiten für:

- die Notifizierung der Erklärung;
 - die Beantragung von Treffen;
 - die Eröffnung von Kommunikationskanälen;
 - die Vorlage von Dokumentationsdossiers;
 - die Förderung bilateraler Beziehungen;
 - den Vorschlag von Kooperationsabkommen;
 - die Vertretung des verfassungsgebenden Prozesses.
-

TITEL XVIII

DER NEUE ITALIENISCHE PAKT

Artikel 31 — Grundsatz des Gemeinwohls

Die Selbstbestimmte Italienische Republik entsteht nicht, um eine herrschende Klasse durch eine andere zu ersetzen.

Sie entsteht, um der Gemeinschaft die demokratische Kontrolle über ihre eigenen Institutionen zurückzugeben.

Das öffentliche Amt muss sein:

Dienst,
nicht Privileg;
Verantwortung,
nicht Herrschaft;
Mandat,
nicht Eigentum.

TITEL XIX

FEIERLICHE ERKLÄRUNG AN DIE NATION

Artikel 32 — Proklamation

Aus allen oben dargelegten Gründen

WIR, DAS SELBSTBESTIMMTE ITALIENISCHE VOLK,

proklamieren feierlich:

DASS DIE SOUVERÄNITÄT DEM VOLK GEHÖRT.

DASS DAS ITALIENISCHE VOLK DAS RECHT HAT, ÜBER SEINE ZUKUNFT DEMOKRATISCH ZU BERATEN UND ZU ENTSCHEIDEN.

DASS KEINE NATIONALE, SUPRANATIONALE ODER INTERNATIONALE ORGANISATION ALS VOM GRUNDSATZ DER DEMOKRATISCHEN VERANTWORTUNG AUSGENOMMEN BETRACHTET WERDEN KANN.

DASS DIE ZUGEHÖRIGKEIT ZU EINER INTERNATIONALEN ORGANISATION DIE POLITISCHE WÜRDE DER VÖLKER NICHT AUFHEBT.

DASS EUROPA SEINEN VÖLKERN GEHÖRT, BEVOR ES SEINEN INSTITUTIONEN GEHÖRT.

DASS ITALIEN WIEDERUM ZUM PROTAGONISTEN SEINES EIGENEN SCHICKSALS WERDEN WILL.

TITEL XX

ABSCHLIESSENDE PROKLAMATION DER UNABHÄNGIGKEIT

Artikel 33 — Unabhängigkeitsakt

Mit dieser Erklärung proklamiert das Selbstbestimmte Italienische Volk, vertreten im institutionellen Prozess durch das Italienische Nationale Befreiungskomitee — CLNI, seinen Willen:

DAS RECHT AUF SELBSTBESTIMMUNG VOLL AUSZÜBEN;

EINE EIGENE DEMOKRATISCHE RECHTSORDNUNG AUFZUBAUEN;

DIE SELBSTBESTIMMTE ITALIENISCHE REPUBLIK ZU ERRICHTEN;

SEIN VERHÄLTNIS ZUR EUROPÄISCHEN UNION UND ZU JEDER ANDEREN INTERNATIONALEN ORGANISATION DEMOKRATISCH ZU BESTIMMEN;

DIE VOLLE POPULÄRE VERANTWORTUNG FÜR DIE GRUNDLEGENDEN ENTSCHEIDUNGEN DER NATION WIEDERZUERLANGEN;

DIE FREIHEIT, DIE WÜRDE UND DIE GRUNDRECHTE EINES JEDEN MENSCHEN ZU GEWÄHRLEISTEN;

FRIEDLICH MIT ALLEN VÖLKERN DER ERDE ZUSAMMENZUARBEITEN.

TITEL XXI

VOLKSUNTERZEICHNUNG UND BEITRITT ZUM VERFASSUNGSGEBENDEN PROZESS

Artikel 34 — Recht auf Unterzeichnung und Anerkennung der selbstbestimmten Institutionen

1. Jeder Bürger, der sich mit dem Italienischen Volk identifiziert, einschließlich der im Ausland ansässigen Bürger, die durch Geburt, Herkunft, Sprache, Kultur oder erklärten Willen ihr Zugehörigkeitsband zur nationalen Gemeinschaft aufrechterhalten, hat das Recht, diese Feierliche Erklärung und die daraus abgeleiteten verfassungsgebenden Akte zu unterzeichnen.
2. Die Unterzeichnung stellt einen formellen und freiwilligen Akt der Zustimmung zum Grundsatz der Selbstbestimmung der Völker dar, wie er in Artikel 1 des Internationalen Pakts über bürgerliche und politische Rechte verankert ist, der durch das Gesetz Nr. 881 vom 25. Oktober 1977 in der italienischen Rechtsordnung für verbindlich erklärt wurde und gemäß Artikel 10 der italienischen Verfassung als Rechtsquelle voll wirksam ist.
3. Mit seiner Unterschrift erklärt der Unterzeichner ausdrücklich:
 - a) sein unveräußerliches Recht auszuüben, an der Bestimmung der politischen, wirtschaftlichen, sozialen und kulturellen Zukunft der Nation mitzuwirken;
 - b) das Italienische Nationale Befreiungskomitee — CLNI als die legitime politische und organisatorische Struktur der Regierung des Selbstbestimmten Italienischen Volkes anzuerkennen, die mit dem verfassungsgebenden Mandat betraut ist, bis zur Einberufung und Volksratifikation der Verfassung;
 - c) den daraus hervorgehenden Organen, einschließlich der Regierungsexekutive, der künftigen Verfassungsgebenden Versammlung und der diplomatischen und territorialen Strukturen des Selbstbestimmungsprozesses, volle institutionelle Legitimität zuzuerkennen;
 - d) zu wünschen, dass diese Erklärung und die damit verbundenen Akte (Verfassung, Projekt der Italienischen Nationalbank, Souveräne Italienische Lira, SIPSE-Infrastruktur usw.) die rechtliche und politische Grundlage für den Übergang zur Selbstbestimmten Italienischen Republik bilden.
4. Die Volksunterzeichnung stellt keinen Akt der Feindseligkeit gegenüber dem bestehenden italienischen Staat, seinen Institutionen oder den Bürgern, die diesem Projekt nicht beitreten, dar. Sie stellt ausschließlich die Ausübung des Rechts-Pflichts auf demokratische Teilhabe und die Bekräftigung der Volkssouveränität dar, unter voller Beachtung der Grundsätze des Friedens, der Nichtdiskriminierung und der Kontinuität der bürgerlichen und sozialen Rechte, die in Artikel 25 dieser Erklärung verankert sind.
5. Das CLNI führt ein Öffentliches Register der Unterzeichnungen, das auf transparente, offene und überprüfbare Weise geführt wird, auch mittels souveräner digitaler Instrumente. Dieses Register stellt dar:
 - a) die dokumentarische Grundlage für die demokratische Legitimität des verfassungsgebenden Prozesses;
 - b) die partizipative Grundlage für künftige Volksbefragungen und für die Ratifikation der Verfassung;
 - c) den Beweisunterstützungsdienst für die in Titel XV und Titel XVII dieser Erklärung vorgesehenen Mitteilungen und internationalen Notifizierungen.
6. Die Unterzeichnung ist frei, persönlich und jederzeit vor der endgültigen Ratifikation der Verfassung widerrufbar. Kein Akt der Vergeltung, Diskriminierung oder Einschüchterung darf gegen die Unterzeichner für die Ausübung dieses Rechts gerichtet werden, in Anwendung der Grundsätze der Meinungsfreiheit und der politischen Teilhabe.

FORMEL DER VOLKSUNTERZEICHNUNG

Ich, der/die Unterzeichnete, italienischer Staatsbürger/in, der/die sich mit dem Selbstbestimmten Italienischen Volk identifiziert,

ERKLÄRE, dass ich dieser Feierlichen Erklärung der Unabhängigkeit, Volkssouveränität und Selbstbestimmung des Italienischen Volkes beitrete;

ERKENNE das CLNI — Italienisches Nationales Befreiungskomitee und die Regierung des Selbstbestimmten Italienischen Volkes als die legitimen Vertreter des laufenden verfassungsgebenden Prozesses an;

ÜBE mein Recht auf Selbstbestimmung gemäß dem Gesetz Nr. 881/1977 und dem Völkerrecht aus und fordere, dass der Wille des Italienischen Volkes in den Mittelpunkt jeder politischen und institutionellen Entscheidung gestellt wird;

VERPFLICHTE MICH, diesen Weg ausschließlich mit demokratischen, friedlichen und rechtmäßigen Mitteln zu verfolgen, unter Achtung der Würde eines jeden Menschen und der Zusammenarbeit zwischen den Völkern.

Ort und Datum _____

Leserliche Unterschrift _____

Ausweisnummer (oder Steuernummer) _____

(aufzubewahren beim Öffentlichen Register der Unterzeichnungen des CLNI)

ANHANG IV — METHODEN DER SAMMLUNG

Die Unterzeichnungen können gesammelt werden:

- in Papierform bei den Gebietskomitees und den offiziellen Sammelstellen des CLNI;
- in digitaler Form über die in Artikel 16 vorgesehene souveräne technologische Infrastruktur (SIPSE) mit Systemen zur zertifizierten Identifikation und zum Schutz personenbezogener Daten;
- bei diplomatischen und konsularischen Vertretungen für im Ausland ansässige italienische Staatsbürger, unter Beachtung des Grundsatzes der territorialen Kontinuität der Nation.

Jede Unterzeichnung wird fortlaufend nummeriert und mit den im Register vorgesehenen Garantien der Vertraulichkeit und Transparenz archiviert, um die öffentliche Überprüfung des erreichten Volksquorums für die Legitimation des Prozesses zu ermöglichen.

GESCHICHTLICHE PROKLAMATION

ITALIEN, LAND DER ZIVILISATION, DES RECHTS UND DER FREIHEIT,

proklamiert heute den Krieg gegen niemanden.

Es proklamiert keinen Hass.

Es proklamiert keine Isolierung.

Es proklamiert keine Überlegenheit.

ES PROKLAMIERT DIE VERANTWORTUNG, FREI ZU SEIN.

Unsere Unabhängigkeit richtet sich nicht gegen Europa.

Sie richtet sich gegen die Vorstellung, dass Europa ohne seine Völker existieren könne.

Unsere Souveränität richtet sich nicht gegen die Zusammenarbeit.

Sie ist das Recht, frei zusammenzuarbeiten.

Unsere Selbstbestimmung richtet sich nicht gegen andere Völker.

Sie ist die Anerkennung, dass jedes Volk Protagonist seines eigenen Schicksals sein können muss.

DER EID DES ITALIENISCHEN VOLKES

WIR SCHWÖREN, die Freiheit zu verteidigen, ohne die der anderen zu verleugnen.

WIR SCHWÖREN, die Demokratie zu verteidigen, ohne unseren Willen mit Gewalt aufzuerlegen.

WIR SCHWÖREN, unsere Identität zu verteidigen, ohne andere zu verachten.

WIR SCHWÖREN, unsere Republik aufzubauen, ohne die Würde von irgendjemandem mit Füßen zu treten.

WIR SCHWÖREN, Gerechtigkeit durch Recht zu verfolgen.

WIR SCHWÖREN, Unabhängigkeit durch Frieden zu verfolgen.

WIR SCHWÖREN, unseren Kindern ein freieres, gerechteres, verantwortungsvolleres und demokratischeres Italien zu hinterlassen.

SCHLUSSFORMEL

IM NAMEN DES ITALIENISCHEN VOLKES

IM NAMEN DER FREIHEIT

IM NAMEN DER MENSCHENWÜRDE

IM NAMEN DER DEMOKRATIE

IM NAMEN DER GERECHTIGKEIT

IM NAMEN DES FRIEDENS

IM NAMEN DER ZUKÜNFTIGEN GENERATIONEN

WIR PROKLAMIEREN DAS RECHT DES ITALIENISCHEN VOLKES, SEIN EIGENES SCHICKSAL FREI ZU BESTIMMEN.

WIR ERÖFFNEN DEN VERFASSUNGSGEBENDEN PROZESS DER SELBSTBESTIMMTEN ITALIENISCHEN REPUBLIK.

WIR RUFEN DAS ITALIENISCHE VOLK ZUR TEILNAHME AUF.

WIR RUFEN DIE INSTITUTIONEN DER WELT ZUM DIALOG AUF.

WIR RUFEN DIE VÖLKER EUROPAS ZUR ZUSAMMENARBEIT AUF.

WIR WÄHLEN DEN FRIEDEN.

WIR WÄHLEN DIE FREIHEIT.

WIR WÄHLEN DIE VERANTWORTUNG.

DAS ITALIENISCHE VOLK IST AUFGERUFEN, ÜBER SEINE ZUKUNFT ZU ENTSCHEIDEN.

UND DIE ZUKUNFT KANN NICHT OHNE DAS VOLK ENT SCHIEDEN WERDEN.

ROM — 2026

**ITALIENISCHES NATIONALES BEFREIUNGSKOMITEE
CLNI — REGIERUNG DES SELBSTBESTIMMTEN ITALIENISCHEN VOLKES**

Für die Volkssouveränität
Für die Selbstbestimmung
Für die Selbstbestimmte Italienische Republik
Für den Frieden zwischen den Völkern

INSTITUTIONELLE UNTERZEICHNUNGEN

Der Regierungschef des Selbstbestimmten Italienischen Volkes

Der Präsident der Regierungsexekutive

Die Minister der Regierung des Selbstbestimmten Italienischen Volkes

Die Vertreter des Selbstbestimmten Italienischen Volkes

Siegel des CLNI

**ANHANG I
GRÜNDUNGS- UND UNTERSTÜTZENDE DOKUMENTE**

Diese Erklärung wird begleitet, soweit verfügbar und gemäß den jeweiligen Verfahren validiert, von:

1. Gründungsakt des CLNI;
2. Erklärung der Volkssouveränität des Italienischen Volkes;
3. Verfassung der Selbstbestimmten Italienischen Republik;
4. Verfassungsgebendes Grundgesetz für den institutionellen Übergang;
5. Selbstverwaltungsakt des Italienischen Volkes;
6. Dokumentation zur Regierung des Selbstbestimmten Italienischen Volkes;
7. Statut der Italienischen Nationalbank;
8. Projekt der Souveränen Italienischen Lira;
9. SIPSE-Dokumentation;
10. Register der beigetretenen Bürger;
11. Dokumentation zu den Volksunterzeichnungen;
12. Manifest der Neutralität und internationalen Zusammenarbeit;
13. Dokumentation zu den internationalen Notifizierungen;

14. etwaige Akte des Dialogs und der Verhandlung mit nationalen, europäischen und internationalen Institutionen.

Die Website des CLNI veröffentlicht bereits unter anderem die Erklärung der Volkssouveränität, die Verfassung der Selbstbestimmten Italienischen Republik, das Projekt der Italienischen Nationalbank, den Plan zur LIS und Dokumente zur internationalen Notifizierung.

ANHANG II AUSLEGUNGSKLAUSEL

Diese Erklärung ist nach folgenden Grundsätzen auszulegen:

demokratische Selbstbestimmung;
Menschenrechte;
Frieden;
Nichtdiskriminierung;
internationale Zusammenarbeit;
institutionelle Verantwortung;
Transparenz;
Rechtsstaatlichkeit.

Keine Bestimmung dieser Erklärung darf als Ermächtigung zur Anwendung von Gewalt, zur Diskriminierung oder zur Verletzung von Grundrechten ausgelegt werden.

ANHANG III WESEN DES AKTS

Diese Erklärung stellt einen politisch-verfassungsgebenden Akt und eine formelle Bekundung des Willens des CLNI und der Unterzeichnenden dar, die Selbstbestimmung des Italienischen Volkes zu verfolgen.

Ihre Verabschiedung wird nicht als Ersatz für die weiteren demokratischen, verfassungsrechtlichen, diplomatischen oder internationalen Schritte dargestellt, die erforderlich sind, um den endgültigen politischen Status der Selbstbestimmten Italienischen Republik zu bestimmen und wirksam werden zu lassen.

SIEGEL DER ERKLÄRUNG

SELBSTBESTIMMTE ITALIENISCHE REPUBLIK

VOLK — FREIHEIT — SOUVERÄNITÄT — GERECHTIGKEIT — FRIEDEN

ROM — JAHR 2026

ENDE DER FEIERLICHEN ERKLÄRUNG

意大利人民独立、人民主权与自决庄严宣言

制宪法案与自决意大利共和国宣告

“意大利人民重新掌握决定自身命运的权利。”

罗马 — 2026 年

序言

我们，自决的意大利人民，

意识到我们的历史、文明、文化以及我们对当代和后代的责任；

意识到意大利半岛各族人民历经数百年所构建的法律、思想、艺术、科学、劳动和文明遗产；

重申政治主权必须源于人民意志的基本原则；

重申《联合国宪章》和《公民及政治权利国际公约》第一条所承认的人民自决权；

同时重申主权平等、不干涉、国际合作、人民自由与和平解决争端等原则；

承认加入国际和超国家组织，以及任何国家权力的转移或限制，都必须在遵守宪法原则、基本权利和人民民主意愿的前提下行使；

考虑到欧洲一体化已产生一种特殊性质的超国家法律秩序，且根据欧盟法律，欧盟的权能源自各条约及成员国授予的权力；

考虑到任何国家或超国家机构结构均不得脱离民主监督、公共问责和基本权利的保护；

考虑到意大利民族解放委员会（CLNI）根据其机构文件所表达的意愿，即代表并组织意大利人民的自决政治进程；

援引先前《意大利人民主权宣言》，其中CLNI申明人民主权、自决及构建自决法律秩序的原则；

申明我们愿以文明、民主、和平、透明和可核查的方式推进一切制度变革；

我们，意大利人民，

在此庄严宣言中，

宣告我们实现自决、人民主权和自治的意志。

第一章

人民与主权

第一条 —— 主权的原始归属

政治主权原本属于意大利人民。

每一公共机构都是共同体的工具，必须为普遍利益服务，尊重人格尊严、基本权利和民主表达之意志。

任何机构均不得将人民授予之委托转化为不受限制或不可撤销的权力。

第二条 —— 自决权

意大利人民确认有权自由决定：

- 自身的政治地位；

- 自身的制度形式；
- 自身的宪政秩序；
- 自身的经济发展；
- 自身的社会发展；
- 自身的文化发展；
- 自身的国际关系。

自决权通过民主与和平的方式行使。

第二章

政治独立宣言

第三条 —— 宣告

自决的意大利人民，通过由CLNI代表的政治和制度进程，宣告其意愿：组成自决的政治共同体，并直接行使决定意大利未来的权利。

通过本宣言，正式开启一个新的制宪阶段，称为：

意大利人民独立与自决进程

第四条 —— 独立的性质

本宣言所宣告的独立，不构成对任何民族的敌对声明。

它代表的是恢复以下各项的意愿：

民主自治，
制度责任，
决策能力，
人民对机构的控制，
基本权利的保护，
自由决定自身未来的能力。

意大利人民声明，愿通过法律、民主与和平来构建自身的自由。

第三章

与欧盟法律秩序的关系

第五条 —— 作为条约衍生法律秩序的欧洲联盟

意大利人民承认欧洲联盟作为一个基于各项创始条约的国际组织和超国家法律秩序的存在。

意大利人民不反对该组织本身的存在。

然而，意大利人民反对任何将加入欧盟解释为永久剥夺人民就自身政治前途进行民主商议之可能性的观点。

第六条 —— 人民主权保留

意大利人民申明，任何权限的授予、限制或转移，均须在尊重以下各项的前提下加以解释：

- 基本权利；

- 宪法原则；
- 民主制度；
- 人民意志；
- 国际法律秩序的不可逾越原则。

意大利人民不承认任何对人民决定自身未来能力产生实质性影响的制度性约束是永久性、不可撤销或免于民主审查的。

第七条 —— 民主审查请求

意大利人民声明，愿将涉及以下事项的问题提交民主且符合宪法的程序审议：

是否继续留在欧盟法律秩序内，

权限转移的范围，

经济和货币主权，

立法主权，

财政主权，

数字主权，

以及意大利人民自主决定自身发展的能力。

第四章

不敌视欧洲各国人民

第八条 —— 组织与人民的区分

意大利人民将：

欧洲各国人民

与

欧洲政治机构及组织

加以区分。

本宣言不针对法国、德国、奥地利、西班牙、葡萄牙、希腊、比利时、荷兰、爱尔兰、斯洛文尼亚、克罗地亚或其他欧洲国家的人民。

相反，意大利人民承认与他们拥有共同的欧洲遗产，并提议在各国人民自由的基础上开展未来合作。

第九条 —— 人民的欧洲

意大利人民提出一种新的欧洲理念：

一个人民的欧洲、自由的欧洲、合作的欧洲、和平的欧洲。

一个合作不以抹杀民族和文化认同为条件的欧洲。

一个团结互助不取代民主的欧洲。

一个机构为人民服务，而非人民为机构服务的欧洲。

第五章

CLNI 作为自决意大利人民的政府

第十条 —— CLNI 的职能

意大利民族解放委员会（CLNI）在其自决进程中，根据该运动的创始文件及通过的决议，承担自决意大利人民政府的政治和组织结构职能。

CLNI 的机构文件已表明其政府结构及建设自决意大利共和国的路径。

第十一条 —— 自决政府的任务

自决意大利人民政府的任务是：

1. 组织制宪进程；
 2. 保护基本权利；
 3. 从政治上代表自决进程；
 4. 促进制度对话；
 5. 制定自治工具；
 6. 推动全民协商；
 7. 发展外交和国际关系；
 8. 制定经济和财政建议；
 9. 保护国家遗产；
 10. 协调自决进程的地方结构。
-

第六章

自决意大利共和国

第十二条 —— 制度规划

意大利人民宣告其意愿，建设：

自决意大利共和国

其基础为：

- 人民主权；
 - 民主；
 - 自由；
 - 正义；
 - 责任；
 - 参与；
 - 中立；
 - 权利保障；
 - 服务于人的经济；
 - 制度透明。
-

第十三条 —— 宪法

《自决意大利共和国宪法》将是人民与其机构之间未来的基本契约。

宪法必须通过公开的制宪进程制定，并提交人民民主批准。

任何临时权力机构均不得自视为制宪权力的拥有者。

第七章

经济和货币主权

第十四条 —— 经济自主权

意大利人民主张有权民主参与涉及以下事项的决策：

- 货币；
- 信贷；
- 储蓄；
- 税收；
- 公共预算；
- 国家遗产；
- 战略资源；
- 银行体系；
- 经济政策。

第十五条 —— 自决货币体系

在其制度规划框架内，意大利人民为未来的货币和金融自主开发工具，包括提议：

主权意大利里拉（LIS）

以及：

意大利国家银行（BNI）

项目，均依照CLNI已制定的文件和计划。

任何新货币或新金融体系的引入，均须通过适当的技术、经济、立法和民主程序加以规范，以确保稳定、透明并保护公民权益。

第八章

技术主权

第十六条 —— 主权基础设施

意大利人民支持发展自己的技术基础设施，用于：

- 数字身份；
- 公共登记；
- 文件认证；
- 民主参与；
- 金融系统；
- 透明；
- 数据保护；
- 数字行政。

在 CLNI/SIPSE 项目中，这一基础设施被列为支持经济和制度自主的工具。

第九章 基本权利

第十七条 —— 以人为本

自决意大利共和国将人置于法律秩序的中心。

下列各项不可侵犯：

- 尊严；
- 人身自由；
- 良心自由；
- 言论自由；
- 结社自由；
- 财产权；
- 劳动权；
- 受教育权；
- 健康权；
- 隐私权；
- 政治参与权；
- 司法保护权；
- 法律面前人人平等。

第十八条 —— 禁止歧视

任何公民不得因以下原因受到歧视：

- 出身；
- 语言；
- 信仰；
- 地区归属；
- 政治见解；
- 经济状况；
- 社团归属。

意大利人民的自由必须包含每一个人的自由。

第十章 自决与国际法

第十九条 —— 国际原则

意大利人民援引国际法所承认的人民自决原则，包括《联合国宪章》第一条和《公民及政治权利国际公约》第一条。

意大利人民申明，自决权的行使须尊重人权、和平及国际法的其他基本原则。

第二十条 —— 国际合作

自决意大利共和国声明，愿意与以下各方建立和平关系：

- 国家；
- 民族；
- 国际组织；
- 区域组织；
- 自治共同体；
- 经济机构；
- 大学；
- 人道主义组织。

独立不被视为孤立。

独立意味着自由合作。

第十一章

拒绝强制

第二十一条 —— 和平手段

意大利自决进程完全通过以下方式推进：

法律、民主、外交、信息、参与、谈判、调解及和平手段。

CLNI 及自决意大利人民政府拒绝一切形式的政治暴力。

第二十二条 —— 保护公民

自决进程不得被用来制造公民之间的冲突。

每个人都应自由地支持、质疑或讨论该政治项目，而不受任何恐吓。

第十二章

不服从声明

第二十三条 —— 基本原则

意大利人民声明：

不承认任何政治权威为绝对；

不将任何主权委托视为不可撤销；

不接受基本权利从属于经济利益或官僚利益；

主张有权对任何实质性影响自身政治命运的权限转移进行民主审查。

第十三章

与现存意大利机构的关系

第二十四条 —— 制度区分

本宣言将作为政治共同体和自决进程主体的意大利人民，与目前在意大利领土上行使政府职能的国家机构加以区分。

CLNI 声明，愿通过政治、民主与和平方式推进过渡。

第二十五条 —— 权利的连续性

任何制度过渡均不得自动导致个人权利、家庭关系、私有财产、劳动关系或其他个人法律地位的丧失。

连续性及保护人的原则是制宪进程的基本要素。

第十四章

制宪会议

第二十六条 —— 召集

CLNI 推动召开：

自决意大利人民制宪会议

其任务是制定并提交人民审议：

- 宪法；
- 制度秩序；
- 选举制度；
- 司法制度；
- 经济制度；
- 货币制度；
- 税收制度；
- 权利保护；
- 国际关系。

第二十七条 —— 全民批准

未来《自决意大利共和国宪法》必须通过公开、可核查和民主的程序提交全民批准。

制宪权属于人民。

第十五章

国际通知

第二十八条 —— 宣言的传达

CLNI 负责将本宣言传达给相关国际机构和组织。

传达内容应包括：

1. 宣言全文；
2. CLNI 创始文件；
3. 自决进程相关文件；
4. 制度结构；
5. 人民参与工具；
6. 签署相关文件（如有）；
7. 宪法或宪法草案；
8. 经济和财政文件；
9. 和平承诺声明；
10. 开放对话渠道的提议。

第十六章

邀请欧盟对话

第二十九条 —— 机构对话桌

意大利人民邀请欧洲联盟机构就意大利自决进程开设正式对话桌。

对话应涉及：

- 政治地位；
- 权限；
- 条约；
- 公民权利；
- 经济关系；
- 贸易关系；
- 流动性；
- 公民身份；
- 遗产；
- 未来合作。

第十七章

外交授权

第三十条 —— 国际代表

自决意大利人民政府受权筹建外交机构，以便：

- 通知本宣言；
- 请求会晤；
- 开放沟通渠道；
- 提交文件材料；
- 促进双边关系；
- 提议合作协议；
- 代表制宪进程。

第十八章

新意大利契约

第三十一条 —— 公益原则

自决意大利共和国不是为了以一个统治阶层取代另一个统治阶层而生。

它诞生的目的是将对其制度的民主控制权交还共同体。

公职应当是：

服务，

而非特权；

责任，

而非支配；

委托，

而非占有。

第十九章

对国家的庄严声明

第三十二条 —— 宣告

基于上述所有理由，

我们，自决的意大利人民，

庄严宣告：

主权属于人民。

意大利人民有权民主讨论并决定自己的未来。

任何国家、超国家或国际组织均不得被视为免于民主问责原则。

加入国际组织并不抹灭民族的政治尊严。

欧洲属于其各国人民，先于属于其机构。

意大利愿重新成为自身命运的主角。

第二十一章

民众签署与制宪进程之加入

第三十四条 —— 签署权及对自决机构之承认

一、凡自认属于意大利人民之公民，包括因出生、血统、语言、文化或明确意愿而与民族共同体保持联系、居住于境外之公民，均享有签署本庄严宣言及其所衍生之制宪法案的权利。

二、签署系对民族自决原则之正式且自愿的认同行为。该原则已由《公民及政治权利国际公约》第一条予以确认，经一九七七年十月二十五日第八百八十一号法律在意大利法律体系内生效，并依《意大利宪法》第十条之规定，具有完全之法律渊源效力。

三、签署人藉其签字，明确宣告：

（一）行使自身不可剥夺之权利，参与国家政治、经济、社会及文化未来之决定；

（二）承认意大利民族解放委员会（CLNI）为自决意大利人民政府之合法政治与组织结构，该委员会在制宪会议召开及宪法获全民批准之前，享有制宪授权；

（三）完全承认由其衍生之各机构之制度合法性，包括政府执行机构、未来制宪会议以及自决进程之外交与领土机构；

（四）愿本宣言及相关文件（含宪法、意大利国家银行计划、主权意大利里拉、SIPSE基础设施等）构成向自决意大利共和国过渡之法律与政治基础。

四、民众签署并非对现存意大利国家、其机构或未加入本项目之公民的敌对行为。其唯一意涵为行使民主参与之权责，重申人民主权，并完全遵循本宣言第二十五条所确立之和平、不歧视及公民权利与社会权利连续性诸原则。

五、CLNI

应设立并管理公开、透明、开放且可核查之签署登记册，亦可借助主权数字工具运行。该登记册构成：

（一）制宪进程民主合法性之文件依据；

（二）未来全民协商及宪法批准之参与基础；

（三）本宣言第十五章及第十七章所规定之国际通报与交流的证明支撑。

六、签署系自由、个人之行为，且在宪法最终批准前可随时撤回。依据思想自由与政治参与原则，不得因行使此权利而对签署人施以任何报复、歧视或恐吓。

民众签署书

本人，即下方签名者，身为意大利公民，自认属于自决意大利人民，

兹声明：加入本《意大利人民独立、人民主权与自决庄严宣言》；

兹承认：意大利民族解放委员会（CLNI）及自决意大利人民政府为进行中制宪进程之合法代表；

兹行使：本人依据一九七七年第八百八十一号法律及国际法所享有之自决权，并要求将意大利人民之意志置于一切政治与制度决策之中心；

兹承诺：仅以民主、和平及合法之方式推进此进程，尊重每个人之尊严及各民族间之合作。

地点与日期：_____

清晰签名：_____

身份证件号码（或税号）：_____

（由 CLNI 签署登记册保管）

附件四 —— 收集方式

签署可通过以下方式收集：

- 于 CLNI 地方委员会及官方收集点以纸质形式进行；
- 依第十六条所规定之主权技术基础设施（SIPSE）以数字形式进行，并采用认证识别与个人数据保护机制；
- 于驻外使领馆为旅居海外之意大利公民进行，并恪守国家领土连续性原则。

每份签署均依序编号，并按登记册所定之保密与透明保障措施存档，以便对实现进程合法化所需之民众法定人数进行公开核查。

第二十章

最终独立宣告

第三十三条 —— 独立法案

通过本宣言，自决的意大利人民，在制度进程中由意大利民族解放委员会（CLNI）代表，宣告其意愿：

充分行使自决权；

构建自己的民主法律秩序；

建立自决意大利共和国；

民主决定其与欧洲联盟及任何其他国际组织的关系；

恢复人民对国家根本决策的充分责任；

保障每个人的自由、尊严和基本权利；

与地球上所有民族和平合作。

历史性宣告

意大利，文明、法律与自由之地，

今日不向任何人宣战。

不宣告仇恨。

不宣告孤立。

不宣告优越。

宣告的是要负起自由的责任。

我们的独立不是反对欧洲。

而是反对那种认为欧洲可以离开其人民而存在的观念。

我们的主权不是反对合作。

而是自由合作的权利。

我们的自决不是反对其他民族。

而是承认每个民族都必须能够成为自身命运的主角。

意大利人民的誓言

我们宣誓：捍卫自由而不否定他人的自由。

我们宣誓：捍卫民主而不以武力强加己意。

我们宣誓：捍卫自身认同而不轻视其他认同。

我们宣誓：建设我们的共和国而不践踏任何人的尊严。

我们宣誓：通过法律追求正义。

我们宣誓：通过和平追求独立。

我们宣誓：为我们的子孙后代留下一个更自由、更公正、更负责、更民主的意大利。

最终结语

以意大利人民之名

以自由之名

以人类尊严之名

以民主之名

以正义之名

以和平之名

以未来世代之名

我们宣告：意大利人民有权自由决定自己的命运。

我们开启：自决意大利共和国的制宪进程。

我们呼吁：意大利人民参与其中。
我们呼吁：世界各国机构展开对话。
我们呼吁：欧洲各国人民开展合作。
我们选择：和平。
我们选择：自由。
我们选择：责任。

意大利人民被召唤去决定自己的未来。
而未来不能没有人民的参与而被决定。

罗马 — 2026 年
意大利民族解放委员会
CLNI — 自决意大利人民政府
为着人民主权
为着自决
为着自决意大利共和国
为着各民族间的和平

机构签署
自决意大利人民政府首脑

政府执行委员会主席

自决意大利人民政府各部部长

自决意大利人民代表

CLNI 印章

附件一
制宪及辅助文件

本宣言附有以下文件（如已备妥并按各自程序核定）：

1. CLNI 创始文件；
2. 《意大利人民主权宣言》；
3. 《自决意大利共和国宪法》；
4. 《制度过渡基本制宪法》；
5. 《意大利人民自治法》；
6. 关于自决意大利人民政府的文件；
7. 《意大利国家银行章程》；
8. 主权意大利里拉（LIS）项目；
9. SIPSE 相关文件；
10. 支持公民登记册；
11. 全民签署相关文件；
12. 《中立与国际合作宣言》；
13. 国际通知相关文件；
14. 与本国、欧洲及国际机构之间的对话与谈判文件（如有）。

CLNI 网站已公布《人民主权宣言》、《自决意大利共和国宪法》、意大利国家银行项目、LIS 相关计划及国际通知文件等。

附件二

解释条款

本宣言应依照以下原则加以解释：

民主自决；
人权；
和平；
不歧视；
国际合作；
制度责任；
透明；
法治。

本宣言任何条款均不得被解释为授权使用暴力、歧视或侵犯基本权利。

附件三

文件性质

本宣言构成一项政治制宪文件，是 CLNI 及签署各方追求意大利人民自决之意志的正式表达。

本宣言的通过，并不替代为确定并实现自决意大利共和国最终政治地位所需进一步采取的民主、宪制、外交或国际步骤。

宣言印章

自决意大利共和国

人民 — 自由 — 主权 — 正义 — 和平

罗马 — 2026 年

庄严宣言结束